



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 4 settembre 2000

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 4

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 8
— Ammortamenti	» 9
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 11
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 12
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 12

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 12
— Bandi di gara	» 12

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 29
---	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 30
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza
iscritto all'albo in data 15 giugno 1992 con il n. 5728.1

Iscritta al n. 5235 dell'Albo delle Banche

Sede legale e direzione generale: Belluno, via Vittorio Veneto n. 187

Capitale sociale L. 49.604.400.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Belluno n. 8625

Iscritta nel R.E.A. di Belluno n. 74242

Codice fiscale e partita I.V.A. 00823130257

Avviso di convocazione

I soci della Banca Popolare della Provincia di Belluno S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno venerdì 22 settembre 2000, alle ore 15,30, presso la sala convegni della «Nogherazza» in via Gresane n. 78, Castion (Bl.) ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno sabato 23 settembre 2000, alle ore 12, presso la sede legale della Banca in via Vittorio Veneto n. 187, Belluno, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Cessione di ramo d'azienda alla Banca Popolare di Vicenza.

A norma dell'art. 11 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire alle assemblee ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede della Banca in via Vittorio Veneto n. 187, Belluno, nonché presso le Banche appartenenti al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza.

Ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile, il socio può farsi rappresentare nell'assemblea, la rappresentanza non può essere conferita agli amministratori, ai sindaci e ai dipendenti della società. Le deleghe, compilate a norma di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione.

La stessa persona può rappresentare fino a dieci soci.

Belluno, 21 agosto 2000

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianni Guarnieri

S-22718 (A pagamento).

DANTE PRINI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Montano Lucino (CO), via Manzoni n. 10

Registro delle imprese di Como n. 9279

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00388160137

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 settembre 2000 alle ore 8,30 in prima convocazione ed il giorno 22 settembre 2000 alle ore 10,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Montano Lucino, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione ed illustrazione della domanda di concordato preventivo da presentare al Tribunale di Como;
2. Delibera compenso liquidatore e Collegio sindacale.

Possono partecipare i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la cassa sociale o le casse del Mediocredito Lombardo.

Il liquidatore: dott. Giovanni Napodano.

S-22772 (A pagamento).

SWISS RE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma

Capitale sociale L. 193.627.000.000 interamente versato

Registro società n. 309/22 del Tribunale di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00605320589

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 settembre 2000 alle ore 17 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 28 settembre 2000, alle ore 10, in seconda convocazione, a Roma in via dei Giuochi Istmici n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e norme dell'art. 11 dello Statuto sociale. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione. Determinazione del compenso degli amministratori e del presidente del Consiglio di amministrazione per la durata del mandato;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000-2003, a norma dell'art. 20 dello statuto sociale. Nomina del presidente del Collegio sindacale. Determinazione degli emolumenti spettanti al Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Swiss Re Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Bernardino Libonati

S-22708 (A pagamento).

DELTAFINA - S.p.a.

Sede sociale in Orvieto (TR), via Monte Fiorino n. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 516 del Tribunale di Orvieto

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 settembre 2000, alle ore 9, in Roma, via Donizetti n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 26 settembre 2000, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile: comma 1, n. 1, approvazione bilancio; comma 1, n. 2, nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca Nazionale del Lavoro in Perugia.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore: Orlando Astuti

S-22704 (A pagamento).

MARITTIMA FLUVIALE DI NAVIGAZIONE*Società per azioni*

Sede sociale Savona, via Paleocapa n. 22/5

Capitale sociale L. 2.880.000.000 interamente versato

Ufficio del registro imprese n. 8192 volume n. 9637

Codice fiscale n. 00270760101

Partita I.V.A. n. 00739550093

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Savona via Paleocapa n. 22/5, per il giorno 28 settembre 2000 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 3.280.000.000 a L. 4.000.000.000.

Savona, 24 agosto 2000

Il presidente: Bollorino Giovanni Battista.

G-620 (A pagamento).

MASTARNA - S.p.a.

Sede in Montalto di Castro (VT), via della Volta Buia n. 4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Viterbo n. 3729

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01497170561

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Montalto di Castro, via della Volta Buia n. 4, il giorno 26 settembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 settembre 2000 alle ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa e relazioni accompagnatorie;
2. Emissione di parere sull'atto di indirizzo del Consiglio di amministrazione delle attività sociali (art. 12 dello statuto);
3. Definizione delle indennità degli amministratori;
4. Deliberazioni consequenziali ed accessorie.

Per intervenire in assemblea procedere a termine di legge o di statuto se richiamato.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
dott.ssa Ada Lo Savio

S-22710 (A pagamento).

NECCHI COMPRESSORI - S.p.A.

(in liquidazione)

Sede in Pavia, viale della Repubblica n. 10
Capitale sociale L. 9.699.660.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Pavia n. 7115
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01281990182

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Pavia, presso la casa di viale della Repubblica n. 34, per il giorno 27 settembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed il successivo 28 settembre 2000, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore e nomina del nuovo liquidatore. Determinazione del compenso annuo;
2. Dimissioni del Collegio sindacale e sua sostituzione. Deliberazioni ex art. 2402 del Codice civile;
3. Ratifica degli incarichi professionali conferiti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Pavia, 1° agosto 2000

Il liquidatore: dott. Mauro Perrotti.

S-22713 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TREVISO - S.p.A.

Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza

Sede legale in Castelfranco Veneto, corso XXIX Aprile n. 23
Capitale sociale L. 28.792.410.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese n. 1 del Tribunale di Treviso

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi dello statuto sociale e delle leggi vigenti i signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala conferenze della Banca sita in via Bastia Vecchia n. 6 a Castelfranco Veneto, alle ore 11 di lunedì 25 settembre 2000, in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo, alle ore 11 di mercoledì 27 settembre 2000 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Cessione alla Banca Popolare di Vicenza di ramo d'azienda.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale l'assemblea ordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, si costituisce con la maggioranza stabilita dalla legge.

Si avverte inoltre che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza in prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, ovvero presso le filiali di tutte le altre banche appartenenti al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza.

Castelfranco Veneto, 24 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gerlin Francesco

S-22719 (A pagamento).

VALLE BIANCA - S.p.A.

Sede in Andalo (TN), via Laghet n. 3

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 2198

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Andalo, presso l'Hotel la Bussola, in prima convocazione, alle ore 10 del 22 settembre 2000, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso il 31 maggio 2000 e allegati;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Destinazione risultato esercizio.

L'intervento all'assemblea è disciplinato dalle norme statutarie di legge.

Andalo, 22 agosto 2000

Il presidente: Bottamedi Emilio.

C-23307 (A pagamento).

**GENOVA ACQUE
SOCIETÀ DI SERVIZI IDRICI p.a.**

Sede legale in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7
Capitale sociale L. 349.290.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Genova n. 52164/1999
R.E.A. n. 382533
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03832100105

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 settembre 2000 alle ore 10, presso la sede sociale in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 1° ottobre 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale riservato a Vivendi S.A., da liberarsi mediante conferimento in natura ex art. 2441 del Codice civile;
2. Proposta di modifiche agli articoli 4, 5, 7, 8, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26 dello statuto sociale;
3. Inserimento art. 9-bis, relativo al diritto di prelazione a favore dei soci, all'acquisto delle azioni poste in vendita da altro socio.

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società.

Genova, 22 agosto 2000

L'amministratore delegato:
dott. ing. Roberto Bazzano

G-617 (A pagamento).

EGIDA**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.**

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 3500/95, Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 06995220016

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Corte d'Appello n. 11, in prima convocazione per il giorno 25 settembre 2000, alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale o presso la sede di Sanpaolo Imi S.p.a., p.zza San Carlo n. 156, Torino.

Torino, 22 agosto 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato:
Sergio Chiaberto

C-23295 (A pagamento).

CHIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Dornus di Maria (CA)
Località Chia c/o Grand Hotel Chia Laguna
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cagliari n. 3027
Partita I.V.A. n. 00472760925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Cagliari, presso la sede di Banca CIS S.p.a. in viale Bonaria, per il 20 settembre 2000 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 21 settembre 2000 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ipotesi di conferimento di ramo d'azienda alberghiera in Stim S.p.a. ed attribuzione poteri;
2. Ipotesi di conferimento di ramo d'azienda immobiliare in Casa Chia S.p.a. ed attribuzione poteri;
3. Ipotesi di vendita del Grand Hotel Chia Laguna a società di leasing ed attribuzione poteri;
4. Vane ed eventuali.

Intervento in assemblea regolato a norma di legge e di statuto.

Dornus di Maria, 25 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pier Luigi Monni

C-23389 (A pagamento).

LAVORWASH - S.p.a.

Sede legale in Suzzara (MN), via Liguria n. 7 A/B
Registro delle imprese di Mantova n. 12956
REA di Mantova n. 162195
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01485050205

A rettifica di quanto pubblicato nella G.U. del 18 agosto 2000, n. 192, si informa che i signori sono convocati in assemblea ordinaria in Pegognaga (MN), via J. F. Kennedy n. 12, presso la sede amministrativa della Lavorwash S.p.a., per il giorno 7 novembre 2000, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione, ai sensi dell'articolo 12.4 del codice di autodisciplina, del regolamento che disciplina lo svolgimento delle assemblee ordinarie e straordinarie della società, secondo il testo predisposto dal Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che risultino in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Pegognaga, 1° settembre 2000

Lavorwash S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Lanfredi

S-22837 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI
**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SANGRO TEATINA
ATESSA - CASTIGLIONE - GIULIANO**

Ai sensi della legge 154/1992 si comunica che con decorrenza 11 agosto 2000, le spese annuali per la tenuta della carta Bancomat sono aumentate a L. 15.000 e le spese per prelievo con carte Bancomat da sportelli ATM di banche diverse dalle BCC sono aumentate a L. 3.000.

Atezza 25 agosto 2000

Il direttore: dott. Gabriele Puglielli.

C-23291 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA
E LORITO APRUTINO - S.p.a.**

Sede legale e direzione generale in Pescara

Si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 1° settembre 2000:

conti correnti di corrispondenza: aumento generalizzato di L. 500 delle spese unitarie per operazione fermo restando il massimo di L. 3.500.

Caripe S.p.a.

Il direttore generale: Giovanni Bemabino

C-23269 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Società per azioni**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza»
Iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1

Sede in Trieste, via Mazzini n. 12

Capitale sociale al 31 dicembre 1999

L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11924 del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00827680323

La scrivente società ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto con decorrenza 8 agosto 2000 le seguenti variazioni dei tassi attivi:

Tassi Sbf e anticipi vari:

aumento dello 0,250 fino al 6,00% con allineamento al 4,850% dei valori inferiori a tale tasso;

aumento dello 0,500 per i tassi superiori 6,00% fermo restando il tasso massimo del 10,50%;

Tassi cassa:

aumento dello 0,500 fino al 7,75%;

aumento dello 0,750 per i tassi superiori al 7,75% fermo restando il Top Rate al 14,50%

Trieste, 8 agosto 2000

p. Banca Popolare di Trieste S.p.a.

Il presidente: Mauro Azzarita

S-22720 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO AREA PRATESE
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede Carnignano (PO), via Pucci e Verdini n. 16

Registro società del Tribunale di Prato n. 1807

Codice fiscale n. 00645350489

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° settembre 2000 i tassi creditori minimi applicati alla clientela sono i seguenti:

depositi a risparmio 0,10%;

depositi in conto corrente 0,10%;

certificati di deposito 1%.

Si precisa che per particolari prodotti di c/c come il «Conto Melograno» o il «Conto Sereeno», valgono i tassi riportati nelle rispettive convenzioni.

Carnignano, 9 agosto 2000

Il direttore: Franco Nannicini.

F-842 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a.,
già Società cooperativa a responsabilità limitata**

Appartenente al Gruppo Bancario

Banca Popolare di Vicenza - cod. 5728.1

Sede in Udine, via Cavour n. 24

Capitale sociale L. 128.694.605.000 interamente versato

Iscritta al n. 10 registro società del Tribunale di Udine e al n. 3233

C.C.I.A.A. di Udine

Codice fiscale n. 00158550301

Nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - informa che con decorrenza 16 agosto 2000 ha aumentato i tassi debitori applicati alla clientela nella misura massima dello 0,75%.

Invariati il Prime Rate della Banca al 7,50% e il Top al 14,50%.

Udine, 28 agosto 2000

Banca Popolare Udinese

Il presidente: avv. Roberto Tonazzi

S-22721 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso misto
2000/2005, 23^a emissione (codice UIC 142571)

A norma dell'art. 4 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2 con godimento 15 agosto 2000, risulta determinato nella misura del 2,25% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 15 febbraio 2001.

Savona, 21 agosto 2000

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

L'amministratore delegato:

dott. Piergiuseppe Cernelli

C-23277 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.**
Appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza
Codice n. 5728.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Codice ABI n. 5161

Sede in Belluno, via Vittorio Veneto n. 187

Capitale sociale interamente versato L. 49.604.400.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Belluno al n. 8625

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00823130257

La scrivente società, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 comunica di aver disposto le seguenti modifiche alle condizioni applicate alla clientela.

Decorrenza 14 agosto 2000:

i tassi attivi sui conti correnti subiscono i seguenti aumenti:

Tassi Sbf, Anticipi Fatture, Contratti, I.V.A., Documenti: fino al 6,000% + 0,250%, con allineamento al 4,850% dei valori inferiori a tale tasso;

Oltre il 6,000%: + 0,500%, fermo restando il tetto massimo del 10,500%.

Tassi cassa:

fino al 7,750%: +0,500%;

oltre il 7,750%: +0,750%, fermo restando il top rate al 14,500%.

Belluno, 11 agosto 2000

Il vice direttore generale:
Fulcio Casavecchia

S-22722 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Sant'Elena (PD), via Roma n. 10

Patrimonio di vigilanza al 31 marzo 2000 L. 120.872.263.513

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203610282

Ai sensi della legge n. 154/1992, si comunica che, a decorrere dal 24 agosto 2000, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive (conto corrente) sono aumentati di 0,375 punti percentuali.

Sant'Elena, 22 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Maroni.

C-23273 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Perugia (PG), via Martiri del Lager n. 78

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 12540/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING ITALEASE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari al n. 3026.2

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12,

Capitale sociale L. 304.805.650.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 4 settembre 2000 la Italease Finance ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA 1 -mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 4 settembre 2000 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come "mm" e "aa", derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 4 settembre 2000 avevano le caratteristiche descritte ai punti 1), 2), 3), 4), 5) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a., via Cino del Duca n. 12, Milano, tel. 02/7765.1, fax 02/7765.479.

Italease Finance S.p.a.:

Luigi Redaelli

M-7366 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRE PUNTE - S.p.a.

Progetto di scissione (ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile) della *Immobiliare Tre Punte S.p.a.*, iscritta presso il registro delle imprese di Como il 10 agosto 2000.

L'operazione societaria verrà attuata mediante scissione parziale del patrimonio della Immobiliare Tre Punte S.p.a. ed apporto a favore di società beneficiaria di nuova costituzione, secondo le modalità di seguito indicate:

1. Società scissa: «Immobiliare Tre Punte S.p.a.», sede in Cantù (CO), via Milano n. 22, capitale sociale di L. 8.064.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9030 del registro delle imprese ed al n. 142847 R.E.A. di Como, codice fiscale n. 00389190133;

società beneficiaria, da costituirsi contestualmente alla stipula dell'atto di scissione, e che assumerà la veste giuridica di Società a responsabilità limitata: «Immobiliare Tre Punte due S.r.l.», con capitale sociale pari a L. 5.16.000.000, sede in Cantù (CO), via Milano n. 22.

Pertanto la società scissa ridurrà il proprio capitale sociale da L. 8.064.000.000 a L. 7.548.000.000.

3.- 4. Non è previsto alcun concanbio e/o conguaglio in denaro, atteso che la beneficiaria è società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della «Immobiliare Tre Punte due S.r.l.» delle quote di nuova emissione della costituenda beneficiaria avverrà secondo criterio proporzionale.

5. Le quote della costituenda società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione di quest'ultima.

6. La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Como.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori.

9. Nei prospetti patrimoniali allegati al progetto di scissione sono descritti gli elementi dell'attivo e del passivo da trasferire alle beneficiarie.

Cantù, 10 agosto 2000

L'amministratore unico:
rag. Carlo Garbagnati

S-22695 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Sede legale in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12

Capitale sociale L. 36.996.753.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Matera (MT 014/1960/16)

Codice fiscale e partita I.V.A. 00038060778

BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Sede legale in Chiaromonte (PZ), via S. Pasquale n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Iscritta al n. 83156 del registro delle imprese di Potenza

Codice fiscale e partita I.V.A. 01161440761

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis, 4° comma del Codice civile)

Società partecipanti:

Banca Popolare del Materano S.p.a., con sede in Matera, piazza S. Francesco d'Assisi n. 12 (banca incorporante).

Banca Popolare del Sinni S.p.a., con sede in Chiaromonte (PZ), alla via S. Pasquale n. 8 (banca incorporanda).

Il rapporto di cambio è stabilito in n. 4 azioni della Banca Popolare del Materano S.p.a. per n. 5 azioni della Banca Popolare del Sinni S.p.a.

Ai soci dell'incorporanda che risultino intestatari di un numero di azioni inferiore a 5 ovvero non multiplo di 5, saranno assegnate, in sede di concombato, azioni dell'incorporante in ragione di quattro quinti di quelle possedute, tenendo conto soltanto dei quozienti interi.

Per la frazione non scambiata è previsto un conguaglio in denaro assumendo quale valore dell'azione dell'incorporante L. 17.500. Tale valore è stato convenuto attribuendo un valore di L. 14.000 a ciascuna azione della incorporanda stessa. In ogni caso il conguaglio in denaro non supererà un decimo del valore nominale complessivo delle azioni assegnate.

Circa le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci dell'incorporanda, gli azionisti di quest'ultima potranno sostituire le proprie azioni, da considerarsi annullate a seguito della fusione, in base al rapporto di cambio di cui sopra come segue:

a) le operazioni di cambio inizieranno entro trenta giorni dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione della società incorporante e termineranno entro il sessantesimo giorno dalla suddetta data di iscrizione;

b) gli azionisti della società incorporanda dovranno consegnare, ove non siano ancora dematerializzate, le loro azioni. Le nuove azioni da assegnare in cambio saranno immesse nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Le azioni emesse dall'incorporante in cambio delle azioni dell'incorporata parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa con decorrenza dall'inizio dell'esercizio nel quale sarà eseguita l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione da parte della società incorporante ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dall'inizio dell'esercizio nel quale sarà eseguita l'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione da parte della società incorporante ai sensi dell'art. 2504 Codice civile. La fusione avrà analoga decorrenza anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci. Ai possessori di obbligazioni convertibili in azioni dell'incorporante che non abbiano esercitato il diritto di conversione anticipata, loro concesso ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, saranno assicurati diritti equivalenti a quelli spettanti prima della fusione; in particolare, essi potranno, dopo la fusione, esercitare il diritto di conversione nei termini di cui al regolamento del Prestito, alla pari, in rapporto di una obbligazione per una azione con imputazione del valore nominale quanto a L. 3.000 al capitale sociale, e quanto a L. 7.750 alla riserva da sovrapprezzo azioni.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In data 31 luglio 2000 il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Matera (per la Banca incorporante) e di Potenza (per la Banca incorporanda).

Lt, 28 agosto 2000

p. Banca Popolare del Sinni S.p.a. - Chiaromonte
Il presidente: Saule Calza

p. Banca Popolare del Materano S.p.a. - Matera
Il presidente: dott. Attilio Caruso

S-22712 (A pagamento).

PATTONO - S.r.l.

Sede in Genova, via Filippo Casoni n. 46/r

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 32930

Codice fiscale e partita I.V.A. 00944700103

IMMOBILIARE PATTONO - S.a.s. di Vittorio Calissano & C.

Società da costituire

Progetto di scissione

(ai sensi art. 2504-otties Codice civile)

Estratto progetto di scissione tra:

1) Pattono soc. a resp. lim., via F. Casoni n. 46/r, Genova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00944700103, registro imprese di Genova n. 32930.

2) Immobiliare Pattono S.a.s. di Vittorio Calissano & C., società da costituire.

La Pattono S.r.l. trasferirà alla costituenda Immobiliare Pattono S.a.s. di Vittorio Calissano & C. tutta la proprietà attiva immobiliare e finanziaria, mantenendo per sé quella commerciale. Ai soci della Pattono S.r.l. così scissa verranno assegnate quote del capitale della Immobiliare Pattono S.a.s. di Vittorio Calissano & C. in proporzione alla loro partecipazione nella Pattono S.r.l. Non sussistono e non sono previsti particolari trattamenti riservati per determinate categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 4 agosto 2000.

Genova, 22 agosto 2000

Pattono S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
rag.: Vittorio Calissano

G-616 (A pagamento).

IMMOBILIARE NUMANZIA '83 - S.r.l.

Sede in Roma, via Lucania n. 13
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 778/1983
 Codice fiscale n. 05897370580

GEMAL - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Roma, via degli Scipioni n. 256/B
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 4808/1984
 Codice fiscale n. 06584570581

Estratto di delibere di fusione

Con atti a rogito notaio Giuseppe Troili di Roma del 26 giugno 2000, rep. n. 48239/8172 e n. 48240/8173, omologati dal Tribunale civile di Roma il 22 luglio 2000, rispettivamente al n. 10777 e n. 10778, depositati ed iscritti al registro delle imprese di Roma il 10 agosto 2000, le assemblee dei soci hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «GEMAL S.r.l.», società unipersonale, nella «Immobiliare Numanzia '83 S.r.l.».

La società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata, pertanto non si farà luogo ad alcun rapporto di concambio, né ad assegnazione di quote della società incorporante.

Gli effetti della fusione, ai fini fiscali e contabili, decorreranno, dalla data del 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione in oggetto avrà avuto efficacia; nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie di soci; nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Notaio: dott. Giuseppe Troili.

S-22700 (A pagamento).

DE AGOSTINI PROFESSIONALE - S.p.a.**DE AGOSTINI GIURIDICA - S.p.a.****S.E.G.I.T. - S.r.l.****ETI - S.p.a.***Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, primo comma, 2° periodo, le società:

De Agostini Professionale S.p.a., con sede legale in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta al n. 30927/1997 del registro delle imprese di Novara, codice fiscale 01651160036, svolgente attività nel settore editoriale; con verbale di assemblea straordinaria del giorno 8 maggio 2000, a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 373587 di repertorio: quale società incorporante;

De Agostini Giuridica S.p.a., con sede legale in Novara, via Giovanni da Verrazano n. 15, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al n. 25254797 del registro delle imprese di Novara, codice fiscale n. 10025480152, svolgente attività nel settore editoriale; con verbale di assemblea straordinaria del giorno 8 maggio 2000, a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 373586 di repertorio;

EtI S.p.a., con sede legale in Roma, viale Mazzini n. 25, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al n. 5236/74 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 02396220580, svolgente attività nel settore editoriale; con verbale di assemblea straordinaria del giorno 8 maggio 2000, a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 373589 di repertorio;

Segit S.r.l., con sede legale in Roma, viale Mazzini n. 25, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 1608/80 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 046665110583, svolgente attività nel settore editoriale; con verbale di assemblea straordinaria del giorno 8 maggio 2000, a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 373588 di repertorio: quali società incorporande;

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione delle società: De Agostini Giuridica S.p.a. - E.T.I. S.p.a. - S.E.G.I.T. S.r.l. nella società De Agostini Professionale S.p.a.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa:

1. la fusione avrà luogo senza alcun concambio e conguaglio in denaro poiché la società incorporante De Agostini Professionale S.p.a. risulta proprietaria del 100% del capitale sociale delle società De Agostini Giuridica S.p.a. - E.T.I. S.p.a. - S.E.G.I.T. S.r.l. Non dovrà quindi essere determinato alcun rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* in quanto si tratterà di incorporazione di società interamente possedute;

2. la fusione avrà efficacia ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi a norma dell'art. 123, 7° comma dal 1° gennaio 2000 per le società De Agostini Professionale S.p.a., De Agostini Giuridica S.p.a. ed E.T.I. S.p.a.; e dal 1° luglio 2000 per la società S.E.G.I.T. S.r.l.;

3. non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, non sussistendo categorie di soci con trattamento riservato o particolare;

4. non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori, non sussistendo benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese:

di Novara relativamente alle società De Agostini Professionale S.p.a., De Agostini Giuridica S.p.a. entrambe in data 23 giugno 2000.

di Roma relativamente alle società E.T.I. S.p.a. - S.E.G.I.T. S.r.l. entrambe in data 2 agosto 2000.

p. De Agostini Professionale S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott.: Marco Boroli

p. De Agostini Giuridica S.p.a.
 L'amministratore delegato
 dott.: Gianni Crespi

p. E.T.I. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione
 prof.: Flavio Dezzani

p. S.E.G.I.T. S.r.l.
 L'amministratore unico: Salvatore Petrachi

S-22767 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI UDINE Sezione distaccata di Palmanova

Atto di citazione

Publicazione per estratto dell'atto di citazione promosso davanti al Tribunale di Udine - Sezione distaccata di Palmanova.

Attore: Corniso Isidoro, residente a Palazzolo dello Stella, rappresentato e difeso dall'avv. Carla Gregoratti, con studio in Udine, via del Gelso n. 3.

Conclusioni: accertare e dichiarare che la quota di 66/144 degli immobili identificati al N.C.E.U. del comune di Palazzolo dello Stella (UD), foglio 13, map. 156-157-160, è stata acquistata per usucapione ordinaria ventennale dall'attore Comisso Isidoro nei confronti dei convenuti: Comisso Maria fu Bernardo, Comisso Pietro fu Bernardo, Comisso Ettore fu Bernardo, Comisso Virgilio fu Bernardo, Comisso Ida fu Bernardo, Comisso Luigia fu Bernardo, ciascuno intestatario della quota di 11/144.

Udienza di comparizione delle parti: 23 novembre 2000, ore 9. Termine di costituzione in cancelleria per i convenuti: venti giorni prima dell'indicata udienza a pena delle decadenze di cui all'art. 167 Codice procedura civile.

Avv.: Carla Gregoratti.

C-23265 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

*Notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150
Codice procedura civile*

I signori Munari Amabile nata a Gazzo Padovano (PD) il 25 febbraio 1918 e residente a Mezzane di Sotto (VR) c/o Casa Piccole Figlie di S. Giuseppe, Munari Primo nato a Gallio (VI) il 25 ottobre 1939 ed ivi residente in via Padova n. 5 e Munari Ennio nato a Ospedaletto Euganeo (PD) il 21 maggio 1933 e residente a Gallio in via Ronchi Davanti, rappresentati e difesi dall'avv. Giampaolo Baù ed elettrivamente domiciliati presso il suo studio in Bassano del Grappa, Largo Parolini n. 131, hanno citato, personalmente ovvero chi sia loro erede o avente causa, i signori: 1) Munari Natale fu Giovanni; 2) Munari Domenico fu Giovanni; 3) Munari Virginia fu Giovanni; 4) Munari Maria; 5) Munari Luciano; 6) Sambugaro Pierina; 7) Munari Alda; 8) Munari Antonio fu Domenico; 9) Munari Domenico fu Domenico; 10) Munari Giovanni fu Domenico; 11) Munari Rino fu Domenico; 12) Sambugaro Domenica fu Mario; 13) Castelletti Lucia di Pietro; 14) Munari Antonio fu Domenico; 15) Munari Antonio fu Domenico; 16) Munari Bortolo fu Giovanni; 17) Munari Domenico fu Domenico; 18) Munari Domenico fu Giovanni; 19) Munari Ester fu Giovanni Battista; 20) Munari Gaspare fu Domenico; 21) Munari Giacomo fu Domenico; 22) Munari Giovanni fu Domenico; 23) Munari Giovanni fu Domenico; 24) Munari Giovanni fu Giovanni; 25) Munari Maria fu Giovanni; 26) Munari Natale fu Domenico; 27) Munari Natalina fu Antonio; 28) Munari Rino fu Domenico; 29) Plebs Beatrice Amalia fu Vincenzo; 30) Plebs Giovanni fu Vincenzo; 31) Plebs Giuseppe fu Vincenzo; 32) Plebs Maria; 33) Plebs Vincenzo fu Giuseppe, usufruttuario parziale; 34) Sambugaro Domenica fu Mario; 35) Munari Natalina fu Antonio; 36) Sartori Maria fu Domenico; 37) Segalreddo Giovanni fu Giacomo; 38) Segalreddo Matteo fu Pietro; 39) Tagliaro Giacomina fu Bortolo; 40) Munari Ester fu Giovanni; 41) Munari Gaspare fu Natale; 42) Munari Giacomo fu Natale; 43) Munari Giovanni fu Domenico; 44) Munari Giovanni fu Natale; 45) Munari Maddalena fu Natale; 46) Munari Maria fu Domenico; 47) Munari Maria fu Natale; 48) comune di Gallio, in persona del sindaco pro-tempore; 49) Munari Maria fu Giovanni; 50) Munari Antonio fu Giovanni; 51) Munari Antonio fu Domenico; 52) Munari Domenico; 53) Munari Domenico fu Antonio; 54) Munari Domenico fu Giovanni; 55) Munari Ester fu Giovanni Battista; 56) Munari Esterina fu Giovanni; 57) Munari Gaspare fu Natale; 58) Munari Giacomo fu Natale; 59) Munari Giovanna fu Giovanni; 60) Munari Irma fu Giovanni; 61) Munari Maddalena fu Natale; 62) Munari Maria fu Domenico; 63) Munari Maria fu Natale; 64) Munari Maria; 65) Munari Natalina fu Giovanni; 66) Munari Pasquale fu Giovanni; 67) Munari Pierina fu Giovanni; 68) Munari Pietro fu Giovanni; 69) Munari Virginia; 70) Sambugaro Pierina; 71) Sartori Maria fu Domenico; 72) Munari Antonio fu Domenico; 73) Munari Domenico fu Domenico; 74) Munari Giovanni fu Domenico; 75) Munari Rino fu Domenico; 76) Sambugaro Domenica fu Mario a comparire avanti al Tribunale civile di Bassano del Grappa, alla udienza che ivi sarà tenuta il giorno 5 dicembre 2000 ore 9, magistrato designando, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza appena indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 Codice procedura civile e con espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 Codice procedura civile ed in mancanza si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accertare e dichiarare che: «1) Munari Amabile, Munari Primo e Munari Ennio, in ragione di $\frac{2}{4}$ la prima e di $\frac{1}{4}$ ciascuno gli al-

tri due, sono divenuti proprietari esclusivi per intervenuta usucapione ventennale, dei beni immobili così catastalmente censiti: comune di Gallio: N.C.E.U., part. n. 181 (g. n. 1; map. n. 501 sub 2, con diritto alla corte esistente sui mappali n. 500 e 502; map. n. 504 sub 1; map. n. 504 sub 2. Comune di Gallio: C.T., part. n. 576, (g. n. 1, map. n. 611, map. n. 1186 e map. n. 1187. Part. n. 2278, (g. n. 1, map. n. 505, map. n. 1189 e map. n. 1190. Part. n. 3760, (g. n. 1, map. n. 498, map. n. 503, map. n. 638, map. n. 1182, map. n. 1183; part. n. 1392, (g. n. 1, map. n. 507. 2) Munari Amabile è divenuta proprietaria esclusiva per intervenuta usucapione ventennale dei beni immobili così catastalmente censiti in comune di Gallio: N.C.E.U., part. n. 181, (g. n. 1, map. n. 1183, part. n. 576, (g. n. 1, map. n. 1188. 3) Munari Primo e Munari Ennio sono divenuti proprietari esclusivi per intervenuta usucapione ventennale dei beni immobili così catastalmente censiti in comune di Gallio: N.C.E.U., part. n. 181, (g. n. 1, map. n. 1183, part. n. 576, (g. n. 1, map. n. 1184, part. n. 4703, (g. n. 1, map. n. 1181, part. n. 2278, (g. n. 33, map. n. 142; map. n. 143, part. n. 3759, (g. n. 1, map. n. 266; map. n. 989, map. n. 1051, map. n. 1052. Conseguentemente, ordinare al competente conservatore dei registri immobiliari - Ufficio del Territorio competente di procedere alle relative trascrizioni con esonerazione da ogni responsabilità. Spese di lite rifuse in caso di opposizione».

Con decreto in data 4 luglio 2000 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa (VI) ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del predetto atto di citazione.

Bassano del Grappa, 19 luglio 2000

Avv.: Giampaolo Baù.

C-23283 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il Presidente f.f. di Sulmona dott.ssa Bianca Maria Serafini, ha emesso in data 23 agosto 2000 decreto n. 44/2000 R.A.N.C., relativo all'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

B.N.L. - filiale di Sulmona c/c n. 767 n. 04 assegni bancari n. 75584138 - 1774777 - 1763476 - 1763477;

Carispaq S.p.A. - filiale di Sulmona c/c n. 63992 n. 15 assegni bancari n. 23132813 - 23132820 - 23111706 - 26792422 - 26792424 - 23121524 - 23138460 - 26795795 - 26795800 - 23124064 - 23124067 - 25141929 - 25146470 - 25166723 - 25166726;

Credito Coop. di Pratola Peligna - filiale di Sulmona c/c n. 5396 - n. 03 blocchetti di assegni dal n. 901701 al 901710 - dal 903481 al 903490 - dal n. 932191 al 932200; e n. 37 assegni bancari n. 954411 - 1176421 - 522631 - 893297 - 893298 - 893299 - 893300 - 725868 - 725869 - 725870 - 719659 - 732959 - 732960 - 733719 - 934045 - 946641 - 946648 - 946650 - 911301 - 911309 - 911398 - 908560 - 917685 - 896015 - 896017 - 896018 - 896020 - 743289 - 743289 - 743288 - 743287 - 743285 - 745063 - 719186 - 719188 - 719189 - 719190;

Banca Popolare dell'Adriatico - filiale di Sulmona c/c n. 123 n. 7 blocchetti di assegni dal n. 35880341 al 35880350 - dal n. 35886851 al n. 35886860 - dal n. 31756651 al n. 31756660 - dal n. 31759851 al n. 31759860 - dal n. 25631171 al n. 25631180 - dal n. 25627831 al n. 25627840 - dal n. 25627151 al n. 25627160; e n. 54 assegni bancari n. 2562954 - 25629550 - 25632253 - 25632258 - 25632260 - 25633691 - 25633695 - 25633698 - 25633699 - 2563700 - 25634375 - 25634379 - 25634380 - 25642898 - 25642900 - 25645818 - 25645819 - 25645820 - 25646490 - 25647254 - 25647257 - 25647259 - 25647260 - 25652043 - 25646360 - 317330045 - 31733009 - 31733050 - 31737427 - 3177527 - 3177528 - 3177529 - 31778497 - 31778500 - 35883818 - 35883819 - 35883820 - 35887801 - 35887807 - 35887808 - 35887809 - 35887810 - 40601385 - 40603146 - 40603147 - 40603148 - 40603150 - 40607411 - 40607412 - 40607413 - 40607414 - 40607420 - 40610440 - 40610502.

Sulmona, 23 agosto 2000

Il richiedente: Scardaoi Gina Rita.

C-23280 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Presidente del Tribunale di Siena, con decreto del 29 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno:

1) assegno n. 1051294876 tratto sulla Banca Toscana fil. di Empoli (FI) all'ordine di «Mangianello Cecilia».

Autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Asciano, 22 agosto 2000

Banca di Credito Cooperativo di Asciano S.c.r.l.
Il direttore: Paolo Pisani

C-23302 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Catania, con decreto emesso il 22 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili:

n. 06 83468194 11 di L. 1.713.600 del 22 dicembre 1998, emesso dall'agenzia 2 della banca Mercantile Italiana di Catania in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche popolari Italiane ed intestato «Cassiere prov. poste Catania col concorso del controllore»;

n. 09 80237778 00 di L. 6.393.000 del 7 dicembre 1998, emesso dall'agenzia n. 1 di Catania della Banca Mercantile Italiana in rappresentanza dell'Istituto centrale delle Banche Popolari Italiane ed intestato «Cassiere prov. poste Catania col concorso del controllore».

La predetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento a poste Italiane S.p.a. Filiale/I di Catania nonché ufficio titolare degli assegni smarriti decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nonché nella G.U. della Regione Siciliana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 11 luglio 2000

Poste Italiane S.p.a.
Filiale/I di Catania
il direttore: dott.ssa Marcella Verri

C-23287 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Catania, con decreto emesso il 26 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti assegni circolari trasferibili:

n. 617 355 547 di L. 606.000 del 23 dicembre 1998, emesso dalla Banca Agricola Elnea - Catania 4 porto in rappresentanza della banca Antoniana popolare Veneta ed intestato «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore»;

n. 817 403 202 di L. 1.533.400 del 4 dicembre 1998, emesso dalla Banca Agricola Elnea - Catania 1 in rappresentanza della banca Antoniana popolare Veneta ed intestato «Cassiere prov. Poste Catania, col concorso del controllore»;

n. 4409755695 di L. 4.772.400 del 1° marzo 1999, emesso dalla Banca popolare di Novara, agenzia di Valverde e intestato «Cassiere prov. Poste Catania, col concorso del controllore».

La predetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento a Poste Italiane S.p.a. Filiale/I di Catania nonché ufficio titolare degli assegni smarriti decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nonché nella G.U. della Regione Siciliana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 5 luglio 2000

Poste Italiane S.p.a.
Filiale/I di Catania
Il direttore: dott.ssa Marcella Verri

C-23288 (A pagamento).

Ammortamento cambiale

Il Tribunale di Reggio Emilia in data 23 giugno 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 4.000.000 emessa in data 10 febbraio 1997 da Petrosillo Anna con scadenza 10 gennaio 2000 all'ordine di Bottazzi Lorella.

Opposizione legale trenta giorni.

Bottazzi Lorella.

S-22702 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 28 aprile 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 9015 cat. 1 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Borgo a Buggiano (PT), portante un credito di L. 13.252.986 convenzionalmente intestato a «Cinelli Rolando».

Opposizione nei termini di legge.

Rolando Cinelli.

F-845 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Pesaro.

(Omissis).

dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 01.10.18547 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Pergola (PS) S.c.r.l. - avente saldo di L. 16.510.577 contrassegnato Fratini Andrea.

Autorizza il predetto Istituto Bancario a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione.

(Omissis).

Pesaro, 29 giugno 2000

Il richiedente: Fratini Andrea.

C-23275 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il Presidente del Tribunale di Verona, in data 25 luglio 2000, decreta l'inefficacia dei seguenti titoli azionari:

n. 200 azioni ordinarie della Società Cattolica di Assicurazione del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 76378 intestato a Barca Matteo, emesso dalla Società Cattolica di Assicurazione (Cooperativa a r.l.), con sede in Verona, Lungadige Candegrande n. 16, iscritta al n. 136 registro imprese di Verona, atto costitutivo notaio Pietro Tanara del 27 febbraio 1896 n. 7521-6976, autorizza la società ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Maurizio Marini.

C-23304 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il Presidente del Tribunale di Verona, in data 25 luglio 2000, decreta l'inefficacia dei seguenti titoli azionari:

n. 200 azioni ordinarie della Società Cattolica di Assicurazione del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 76379 intestato a Barca Roberto, emesso dalla Società Cattolica di Assicurazione (Cooperativa a r.l.), con sede in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, iscritta al n. 136 registro imprese di Verona, atto costitutivo notato Pietro Tanara del 27 febbraio 1896 n. 7521-6976, autorizza la società ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Maurizio Marini.

C-23305 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Presidente del Tribunale di Macerata, con decreto in data 18 agosto 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

certificato di deposito al portatore n. 844662, denominato «Machella Marow», con saldo apparente pari a L. 31.000.000, scadente l'8 settembre 2000, emesso dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia n. 1, di Macerata;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5314588, denominato «Giovanni», emesso il 30 dicembre 1994 dalla filiale di Macerata della Cariverona Banca S.p.a., con saldo apparente pari a L. 10.063.958;

libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5385771, denominato «Turando», emesso il 4 luglio 1996 dalla filiale di Macerata della Cariverona Banca S.p.a., con saldo apparente pari a L. 4.383.750, autorizzandone il rilascio dei duplicati decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Francesco Bonatelli.

C-23303 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Siena con decreto n. 259/00 del 31 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 373 del 22 aprile 1998 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Asciano di L. 100.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Fabio Finetti.

F-846 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Oristano, su istanza di Foglia Giovanni nato a Uras il 4 febbraio 1947 e ivi residente in via Amisora n. 8, visti gli artt. 6 e segg. legge 30 luglio 1951 n. 948 con decreto 27 giugno 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 16257 emesso il 2 febbraio 2000 dal Banco di Sardegna S.p.a., agenzia di Uras, di L. 52.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato ove non sia proposta opposizione entro novanta giorni.

Avv. Graziella Ardu.

C-23268 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il Procuratore Generale presso la Corte D'Appello di Genova, con decreto in data 26 luglio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda, con la quale si chiede che Gabrini Pembehgiul e Gabrini Fatmeghiul, nate a Sofia, in Bulgaria, il 30 giugno 1996, residenti in Genova, siano autorizzate a cambiare il proprio nome rispettivamente in Elisa, ed Eleonora.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 8 agosto 2000

Rosa Mazzone.

G-614 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale presso la Corte D'Appello di Genova, con decreto in data 25 luglio 2000, ha disposto che Mignacco David Gianni, nato a Carrara il 6 settembre 1997, residente in Recco, via dell'Alloro n. 18/1, possa pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Davidex».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 22 agosto 2000

Giuseppe Mignacco.

G-615 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Reggio Calabria, con decreto n. 11/2000 C.N., datato 12 giugno 2000, ha autorizzato i coniugi Crucitti Demetrio e Bruno Antonia, entrambi residenti a Reggio Calabria, via Pio XI, trav. Putorti n. 25, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia Crucitti Aliona, nata a Briansk (Russia) il 2 aprile 1987, da Aliona in «Elena».

Opposizione nei termini di legge.

Reggio Calabria, 24 agosto 2000

Demetrio Crucitti.

C-23279 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 17 luglio 2000 il Procuratore Generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Barone Cataldo e Mattiace Arcangela, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Barone Maria, nata a Bitonto il 16 ottobre 1986 ed ivi residente, in via M.R. Imbriani n. 8, hanno chiesto il cambio del nome da Maria in quello di Myriam.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Cataldo Barone - Arcangela Mattiace

C-23309 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su ordine del presidente del Tribunale di Como (ordinanza 15 giugno 2000 Cron. 3378, Tribunale di Como R.G. n. 2205/2000 V.G., G.D. dott. G.B. Nardecchia), Paolo Villa, Paola Tedeschi, Valerio Villa e Alberto Villa, i quali, hanno depositato in data 12 giugno 2000 ricorso per dichiarazione di morte presunta di Andrea Villa, nato a Como il 6 aprile 1967, scomparso in un incidente sul monte Cervino in data 29 luglio 1995, fanno invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Como entro sei mesi.

Como, 25 luglio 2000

Paolo Villa - Paola Tedeschi - Valerio Villa - Alberto Villa

C-22855 (A pagamento) - Dalla G.U. n. 197.

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

ASSOCIAZIONE CALCIO TREVISO - S.p.a

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede legale in Treviso, via Ugo Foscolo n. 3

Codice fiscale n. 80015420260

Partita I.V.A. n. 00642910269

Si rende noto che in data 8 agosto 2000 è stato depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Treviso il «Rendiconto della gestione», il «Bilancio finale della liquidazione», il «Piano di riparto finale» nonché la relazione ex art. 213 L.F. del comitato di sorveglianza.

Genova, 24 agosto 2000

Il commissario liquidatore: dott. Alfio Lamanna.

G-619 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERA PIA CASA DELLA FANCIULLA BOMBINI

Sede legale in Bisceglie (BA), via Alcide De Gasperi n. 20

Avviso d'asta per estratto

Si rende noto che questa Amministrazione, in esecuzione della deliberazione di commissario straordinario n. 48 del 22 agosto 2000 indice pubblico incanto per la vendita delle seguenti unità immobiliari site in Bisceglie:

lotto a): appartamento alla via Alcide De Gasperi n. 8, int. 1, 1° piano, part. 14350, fig. 9, n. 807, sub 8 cat. A/2 classe 6, consistenza

6,5, rendita L. 1.950.000, locato con scadenza 31 dicembre 2001 al canone mensile di L. 539.000, prezzo base d'asta L. 250.000.000;

lotto b): appartamento via Alcide De Gasperi n. 8, int. 2, 1° piano, part. 14350, fig. 9, n. 907, sub 9 cat. A/3 classe 7, consistenza 4, rendita L. 960.000, locato con scadenza 31 dicembre 2001 al canone mensile di L. 276.200, prezzo base d'asta L. 160.000.000;

lotto c): appartamento alla via Benedetto Croce n. 22, int. 2, piano rialzato, part. 3301, fig. 12, n. 1418-1581 sub 5-sub 2, cat. A/3 classe 4, consistenza 3, rendita L. 375.000, locato con scadenza 31 dicembre 2001 al canone mensile di L. 373.200, prezzo base d'asta L. 110.000.000;

lotto d): appartamento alla via Benedetto Croce n. 22, int. 1, piano rialzato, part. 3301, fig. 12, n. 1418-1581 sub 4-sub 1, cat. A/4 classe 5, consistenza 3, rendita L. 375.000 locato con scadenza 31 dicembre 2001 al canone mensile di L. 131.600, prezzo base d'asta L. 70.000.000;

lotto e): appartamento alla via Bergamo n. 14 int. 3, piano primo, fig. 12, n. 103-1317, sub 90-36, cat. A/3 classe 4, consistenza 5, rendita L. 750.000, locato con scadenza luglio 2004 al canone mensile di L. 500.000, prezzo base d'asta L. 170.000.000.

Termine e modalità presentazione: con raccomandata o postacelere a.r. presso sede O.P. sopra indicata entro 2 ottobre 2000. Offerte segrete in busta chiusa sigillata con ceralacca e firma sui lembi, offerta minima prezzo base d'asta, aumenti ammessi di L. 1.000.000 o suoi multipli, allegare assegno circolare non trasferibile intestato all'O.P. pari al 10% del prezzo base d'asta del lotto interessato a titolo di cauzione provvisoria.

Modalità di aggiudicazione: la più conveniente rispetto a prezzo a base d'asta.

Data asta pubblica: 3 ottobre 2000 ore 18, presso la sede dell'O.P.

Copia integrale dell'avviso d'asta, perizie di stima e contratti di locazione in corso con le norme di partecipazione ed ulteriori informazioni possono essere richiesti presso la sede dell'O.P. in Bisceglie alla via A. De Gasperi n. 20 dalle ore 16 alle ore 19 di tutti i giorni non festivi.

Il commissario straordinario:

avv. Francesco Spina

C-23308 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA-B

Roma, via Filippo Meda n. 35

Telefono 06/4143.1, Telefax 06/41433223

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01731201009

Bando di gare

Si rende noto che l'Azienda Unità Sanitaria Locale Roma-B intende espletare le seguenti gare:

1) pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per l'affidamento per un periodo di tre anni della fornitura di presidi monouso per incontinenti, loro distribuzione presso il domicilio degli aventi diritto e assistenza post-vendita, per un importo complessivo presunto di L. 12.000.000.000 [V.A. compresa (€ 6.197.483)]. L'aggiudicazione della gara avverrà in unico lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, in base ai seguenti elementi: prezzo 70/100; funzionalità del prodotto: 15/100; programma di assistenza e consulenza: 10/100; gestione del servizio ed organizzazione sul territorio: 05/100. Per la partecipazione alla gara è prevista la prestazione di un deposito cauzionale nella misura di L. 100.000.000. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è perentoriamente fissato alle ore 12 del giorno 31 ottobre 2000. La data di apertura delle offerte sarà comunicata successivamente;

2) pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento per un periodo di tre anni del servizio di stoccaggio, archiviazione gestione e movimentazione dei beni di pro-

prietà dell'Azienda, per un importo presunto annuale di L. 500.000.000 (€ 258.229) I.V.A. compresa. Servizio diviso in due lotti. Il servizio sarà aggiudicato per singoli lotti, all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i seguenti criteri: progetto tecnico del servizio: 50/100, corrispettivo: 50/100. Per la partecipazione alla gara è prevista la prestazione di un deposito cauzionale nella misura o secondo le modalità previste dal capitolato speciale. Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è perentoriamente fissato alle ore 12 del giorno 31 ottobre 2000. La data di apertura delle offerte sarà comunicata successivamente.

L'offerta, corredata dei documenti atti a dimostrare le capacità, i fatti e le situazioni previsti nel capitolato speciale di ciascuna gara, redatta in lingua italiana, su carta legale, o resa legale, del valore corrente, dovrà essere inoltrata, seguendo le modalità di presentazione ivi fissate, al seguente indirizzo: «Azienda Unità Sanitaria Locale Roma-B - U.O. acquisizione beni e servizi», via l'Ilipio Meda n. 35 - 00157 Roma.

Sono consentiti raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. I capitolati speciali, i documenti per la partecipazione alle gare ed ogni informazione al riguardo, potranno essere acquisiti presso l'unità operativa acquisizione beni e servizi, ubicata nella sede dell'ente, al 3° piano (tel. 06/41433253-22, telefax 06/41433223), tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

I bandi integrali delle gare sono stati inviati all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 29 agosto 2000 e potranno essere ritirati all'indirizzo su indicato con le stesse modalità.

Il commissario straordinario: Ernesto Petti.

S-22696 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA n. 6

Fondi

Codice fiscale n. 00719640591

Si rende noto che alle ore 13 del 26 luglio 2000, data stabilita per la presentazione delle domande a mezzo raccomandata postale, a questo ente non è pervenuta alcuna offerta relativa all'assunzione di un mutuo di L. 775.662.000 (bandi di gara inviato in data 12 giugno 2000 alla C.E.E.). Ufficio pubblicazioni e pubblicato il 13 giugno 2000 sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 138, parte seconda ed il 16 giugno 2000 sui quotidiani *Il Sole 24 Ore* e *Messaggero*.

Fondi, 29 agosto 2000

Il presidente: Franco Persichino.

S-22711 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA LAZZARO SPALLANZANI

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Roma, via Portuense n. 292

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05080991002

Bando di gara di licitazione privata - Procedura ristretta (ai sensi dell'art. 6, decreto legislativo n. 157/1995, allegato 4C, attuativo Direttiva CEE 92/50).

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Lazzaro Spallanzani, via Portuense n. 292 - 00149 Roma, tel. 06/551701, fax 06/5599677.

2. Servizio oggetto dell'appalto: Cat. 6/b - C.P.C. 812/814, servizio bancari e finanziari - allegato n. 1, affidamento del servizio di tesoreria e cassa.

3. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera Lazzaro Spallanzani.

4. Prestazioni di servizio riservate:

a) ad Istituti di credito di cui all'art. 5 del regio decreto legge n. 1375 del 12 marzo 1936 e successive modifiche o riconosciuti tali per la legge del paese di appartenenza;

b) legge 29 ottobre 1984, n. 720;

c) disposizioni legislative applicabili: decreto legislativo n. 157/1995.

8. Durata dell'appalto: n. trentasei mesi.

9. Associazione temporanea d'impresa: sono ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli Istituti di credito partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascun Istituto dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione dell'Istituto di credito che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: giorno 10 ottobre 2000 ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedasi punto n. 1;

d) le domande vanno redatte in lingua italiana.

13. Condizioni minime: la domanda, sottoscritta ed autenticata ai sensi di legge dal rappresentante dell'Istituto di credito interessato, dovrà riportare:

a) denominazione, forma giuridica, data di costituzione, estremi di pubblicazione richieste dalle vigenti normative, capitale sociale, fondi di dotazione, riserve secondo le risultanze dell'approvazione dell'ultimo bilancio;

b) dimostrazione delle capacità tecniche-organizzative;

c) presentazione di un elenco dei servizi di cassa e tesoreria prestati negli ultimi tre anni (1997-1998-1999);

d) dichiarazione relativa agli strumenti, alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore dispone per l'espletamento del servizio in questione;

e) dichiarazione di poter disporre di almeno n. 30 sportelli bancari ubicati nel comune di Roma alla data di presentazione della domanda;

f) dichiarazione di essere nelle condizioni di gestire il servizio oggetto della presente procedura;

g) dichiarazione attestante l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, i documenti e le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), g) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consociata.

I requisiti di cui ai punti e), f) si intendono cumulabili, ma l'Istituto di credito mandatario deve possedere almeno il 50% dei requisiti e i mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire complessivamente il 100% dei requisiti.

14. Criteri di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato all'Istituto di credito che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, punto b) del decreto legislativo n. 157/1995, non solo nei termini economici, ma anche in riferimento alla qualità delle prestazioni ed alla funzionalità del servizio offerto secondo i seguenti parametri:

punteggio massimo 100;

1) tasso creditore sulle giacenze di cassa: max 1 punti;

2) tasso debitore sulle eventuali anticipazioni di cassa: max 35 punti;

3) commissione massimo scoperto trimestrale: max 4 punti;

4) compenso: max 15 punti;

5) provvigioni: max 5 punti;

totale: 60 punti;

1) organizzazione del servizio: max 20 punti;

2) condizioni per i dipendenti di questa Azienda ospedaliera che intendano avvalersi dei servizi dell'Istituto tesoriere: max 15 punti;

3) eventuali servizi aggiuntivi: max 5 punti;

totale: 40 punti.

Le offerte con caratteristiche tecniche troppo basse o anormali possono essere escluse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Altre informazioni: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata pena inammissibilità:

originale o copia autenticata dell'autorizzazione rilasciata dalla competente autorità nazionale che autorizzi l'esercizio o iscrizione a uno degli elenchi previsti dall'art. 35 della direttiva CEE 50/92;

dichiarazione a firma del legale rappresentante, resa ai sensi di legge, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva CEE 50/92;

che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società od istituti nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

di essere in regola con quanto disposto dalla legge n. 68/1999 per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria secondo quanto indicato nel decreto legislativo 1° settembre 1983, n. 385;

di essere a conoscenza che l'istituto bancario aggiudicatario dovrà provvedere entro quattro mesi, a propria cura e spese e nel rispetto delle norme vigenti in materia, alla ristrutturazione ed adeguamento funzionale dei locali messi a disposizione;

che tutte le opere e impianti realizzati resteranno di esclusiva proprietà dell'azienda ospedaliera, senza rimborso alcuno nei confronti dell'istituto bancario.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

Tali dichiarazioni dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima diplomazia o consolare italiana.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

16. Data di invio e ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 29 agosto 2000.

Roma, 29 agosto 2000

Il commissario straordinario: dott. Silvio Natoli

S-22703 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda tramvie ed autobus del comune di Roma

Bando di gara n. 36/2000 - Procedura aperta (ai sensi della Direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione così come modificati dalla Direttiva CEE 98/4 e dal decreto legislativo n. 525/1999).

1. Azienda tramvie ed autobus del comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, tel. ATAC-Roma, tel. 06/46954678, 46954661, fax 06/46954632, 46954668.

2. Appalto di servizio: Cat. 27.

3. Luogo di prestazione: presso le varie sedi aziendali dislocate nel comune di Roma.

4. —

5. Servizio di pulizia, disinfezione, derattizzazione degli stabilimenti e delle vetture ATAC e di servizi connessi. Importo presunto complessivo: L. 40.312.000.000 (€ 20.819.410,53).

6.-7. —

8. Durata del contratto: quattro anni.

9. Capitolato generale amministrativo ATAC, capitolato speciale e relative schede allegate, modello d'offerta e schema di contratto potranno essere ritirati presso la funzione approvvigionamenti e contratti, ufficio gare pubbliche ATAC, via Pretestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo ATAC, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo, presso l'ATAC - funzione approvvigionamenti e contratti - gare pubbliche, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 9 ottobre 2000.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 10 ottobre 2000 ore 15,30, ora italiana, presso la sala gare ATAC, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma.

12. Cauzione provvisoria: L. 1.612.480.000 (€ 832.776,42).

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione ATAC.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. In caso di associazione temporanea di imprese il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a) 2), a) 3) ed in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; nel complesso l'associazione temporanea dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti. Inoltre i requisiti di cui alla lettera a) 1) e b) dovranno essere posseduti da ciascun associato.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo ATAC, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autentica che attesti:

a) 1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e, ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

a) 2) fatturato globale nel triennio 1997-1999 di importo non inferiore a L. 80.624.000.000 (€ 41.638.821);

a) 3) costo del personale dipendente, nel triennio 1997-1999, non inferiore a L. 8.062.400.000 (€ 4.163.882);

b) referenze bancarie di due istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

e) dichiarazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dall'ATAC.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15., e quelle che costituiscono autocertificazione di cui all'art. 9 del capitolato generale amministrativo ATAC, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: se indicata, comunque non inferiore a centoventi giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione indicati nel capitolato speciale. Le imprese concorrenti dovranno inviare un'offerta così articolata, a pena di esclusione:

a) offerta economica, contenente tutti gli elementi indicati nel modello d'offerta di cui al precedente punto 9, e documentazione di cui all'art. 7.2 del capitolato speciale, in busta chiusa possibilmente sigillata;

b) offerta tecnica, contenente tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione della stessa così come indicati all'art. 7.1 del capitolato speciale, anch'essa in busta chiusa e preferibilmente sigillata.

Le offerte potranno essere sottoposte a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e all'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fino all'approvazione da parte dell'amministrazione dell'azienda.

18. La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida e/o appropriata.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 11 agosto 2000.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-22705 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta regionale

Fornitura aggiudicata

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Umbria - servizio provveditorato, demanio e patrimonio, via Pieviola n. 15 - 06100 Perugia (Italia), tel. 075/5044506.
2. Procedura di aggiudicazione: aperta.
3. Data di aggiudicazione della fornitura: 31 luglio 2000.
4. Criterio di assegnazione del contratto: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m., aggiudicato con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo stesso e, cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Numero di offerte ricevute: 4.
6. Nome ed indirizzo del fornitore: A.T.I.: Fratelli Feltrinelli Progetti e Costruzioni S.r.l. - Milano (capogruppo), I.T.E.C.I. Impianti S.r.l. - Livorno e Woody S.r.l. - Castelfidardo (AN).
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: n. 109 moduli abitativi prefabbricati in legno rimovibili a chiavi in mano nel comune di Sellano, nell'ambito del progetto «fuori dai containers entro il 2000».
8. Prezzo offerto: L. 5.758.257.600, più I.V.A.
12. Data di pubblicazione del bando nella GUCE: 23 maggio 2000.
- 13.-14. Data invio e ricezione presente avviso alla GUCE: 21 agosto 2000.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-22709 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME Partita I.V.A. n. 00181660473

Estretto avviso asta pubblica per appalto fornitura

È indetta per il giorno 5 ottobre 2000 alle ore 9, presso la sede del palazzo comunale, viale Verdi n. 46 - Montecatini Terme, una gara mediante pubblico incanto per la fornitura di n. 1 scuolabus da almeno 48 posti, compresi 4 accompagnatori e autista.

Importo a base d'asta L. 183.333.334 (€ 94.683,76) oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (ai sensi dell'art. 19, 1, lett. b.) del decreto legislativo n. 358/1992).

Per richieste di invio del bando integrale di gara, informazioni e chiarimenti rivolgersi a: rag. Antonio Mencarelli (tel. 0572/918218).

Ll, 22 agosto 2000

Il dirigente: dott.ssa Rossella Bonciolini.

F-843 (A pagamento).

COMUNE DI BOGLIASCO (Provincia di Genova)

1. Ente appaltante: Comune di Bogliasco, via Mazzini n. 122, 16031 Bogliasco (GE), tel. 010/3747244.
2. Descrizione dei servizi: affidamento servizi di raccolta, smazzamento, trasporto, smaltimento, conferimento rifiuti urbani e assimilabili e raccolta differenziata.
3. Luogo di esecuzione: Comune di Bogliasco. Conferimento rifiuti presso la discarica di Rio Marsiglia.
4. Disposizioni in materia: decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 157 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, decreto legislativo n. 22/1997, decreto ministeriale n. 406/1998.

5. Indisponibilità dei servizi: l'offerta dovrà essere presentata per tutti i servizi oggetto dell'affidamento.

6. Varianti: sono proponibili varianti ai servizi, così come precisato nel capitolato speciale.

7. Durata: l'affidamento avrà una durata di anni sette a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio.

8. Raggruppamenti di imprese: potranno presentare offerta imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Domanda di partecipazione: le imprese interessate dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione, entro e non oltre le 12 del giorno 6 ottobre 2000, all'ufficio protocollo del Comune di Bogliasco esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. recapitata attraverso il servizio postale di Stato o a mezzo agenzia di recapito autorizzata. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Inviti a presentare le offerte: gli inviti a presentare le offerte saranno inviati a tutte le imprese ammesse alla procedura entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della richiesta di invio.

11. Domanda e requisiti di partecipazione: per la partecipazione alla gara le imprese interessate dovranno produrre apposita richiesta di invito, nella quale, ai fini dell'ammissione, dovranno dichiarare, nelle modalità previste dalla normativa vigente (art. 2, comma 10, legge n. 191/1998):

1) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle pubbliche procedure previste dall'art. 12, 1° comma, del decreto legislativo n. 157/1995 e dal decreto legislativo n. 490/1994;

2) di essere iscritte all'albo nazionale delle imprese esercenti il servizio di smaltimento dei rifiuti (art. 10, legge n. 441/1987 e art. 30, decreto legislativo n. 22/1997) per le seguenti categorie e classi minime: categoria 1 classe f, categoria 2 classe f, categoria 3 classe f, categoria 4 classe f, categoria 5 classe f, aggiornate ai sensi del decreto ministeriale del 28 aprile 1998, n. 406;

2.1 per le imprese straniere residenti in Italia: di essere iscritte nel registro della C.C.I.A.A. in categoria corrispondente al servizio da appaltare e dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante della ditta;

2.2 per le imprese straniere non residenti in Italia: di essere iscritte nei registri professionali, nello Stato di residenza;

3) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

4) di possedere capacità economico-finanziaria adeguata all'importo del servizio e quali istituti bancari possono ciò attestare;

N.B. Nel caso di offerta presentata da imprese raggruppate, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa da ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate per le quali l'offerta viene presentata. L'impresa mandataria dovrà possedere tutti i requisiti richiesti mentre le imprese mandanti dovranno possedere le iscrizioni relative ai servizi che svolgeranno ed avere il 30% degli altri requisiti richiesti.

12. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento del servizio avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 23, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni con le modalità di assegnazione dei punteggi secondo l'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

13. Cause di esclusione:

mancato rispetto dei termini di presentazione delle domande di partecipazione;

mancato possesso di uno dei requisiti di partecipazione di cui al punto 10;

manca o irregolarità dei documenti indicati al precedente punto 10.

14. Invio del bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 18 agosto 2000.

Il responsabile dell'area tecnica
arch. Sonia Tagliasacchi

G-618 (A pagamento).

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Bando di gara - Procedura aperta

Prefettura di Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/458452, fax 0522/458614.

Categoria di riferimento 17 - CPC 64.

Descrizione: appalto per il servizio di mensa della Polizia di Stato comprensivo del reperimento delle derrate. Periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2002.

Prezzo posto a base di gara per singolo pasto L. 8.600. I.V.A. esclusa, pari a € 4,44.

Pasti annuali presunti 22.000. Importo biennale posto a base della gara L. 378.400.000, I.V.A. esclusa, pari a € 195.427,29.

L'amministrazione avrà facoltà di aggiudicare l'appalto al medesimo contraente per il successivo biennio ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Luogo di esecuzione: Reggio Emilia, caserma Cialdini, via D. Alighieri n. 10.

Il contratto prevederà la clausola della revisione annuale del prezzo.

La gara verrà aggiudicata unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, tenendo conto del disposto di cui all'art. 25 del predetto decreto.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, consegnate a mano o inviate a mezzo raccomandata a.r., entro e non oltre il 2 ottobre 2000.

Le domande devono essere indirizzate alla Prefettura di Reggio Emilia, III settore, corso Garibaldi n. 59, 42100 Reggio Emilia. Sul plico, dovrà essere indicato: «Richiesta di invito per l'appalto del servizio di mensa del personale della Polizia di Stato, nella caserma Cialdini di Reggio Emilia, via Dante Alighieri n. 10, periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2002».

Le offerte dovranno essere presentate dai candidati prescelti entro il termine di ventisei giorni dalla data di spedizione, da parte della Prefettura, della lettera di invito.

Alle domande di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione che potrà essere sostituita, ove previsto ai sensi di legge, con autocertificazioni:

1) certificato della C.C.I.A.A., da cui risulti che la ditta è iscritta per l'attività di cui all'oggetto della gara, ovvero per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

4) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari. Il valore in lire italiane del fatturato medio annuo dell'impresa per ciascuno degli esercizi finanziari considerati, al netto dell'I.V.A., deve essere almeno pari a quello posto a base della gara riferito ad una sola annualità;

5) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

6) certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

7) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposta certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione;

8) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000. Si fa presente che qualora la pronuncia di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga autocertificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

La documentazione esibita dai partecipanti deve risultare essere stata rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara stessa.

La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

Il presente bando viene spedito in data 25 agosto 2000 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Reggio Emilia, 25 agosto 2000

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: D'Angelo

C-23264 (a pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA (Provincia di Firenze)

È indetta gara con il sistema dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c), del regio decreto n. 827/1924, per la fornitura di un autobus da adibire al trasporto scolastico. Le caratteristiche del mezzo sono indicate nel «foglio di patti e condizioni», allegato al bando integrale.

La gara avrà luogo il 12 ottobre 2000, alle ore 15,30.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e con le modalità di cui all'art. 4 del «foglio di patti e condizioni».

Importo a base d'asta: L. 200.000.000 (I.V.A. compresa) per il mezzo denominato «Scuolabus» e L. 130.000.000 per il mezzo «Scuolabus II».

Scadenza offerte: entro le ore 12 del 12 ottobre 2000.

Informazioni: presso l'U.R.P.: tel. 055/82561, fax 055/828316.

p. Il responsabile del servizio:

dott.ssa Marina Ferrari

C-23266 (a pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Sanitaria di Bressanone

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, 39042 Bressanone, telefono 0472/812001, fax 0472/812009.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma della fornitura: somministrazione.

3.a) Luogo della consegna: presidio ospedaliero e servizi distaccati di Bressanone, presidio ospedaliero di Vipiteno;

b) natura dei prodotti: gasolio per riscaldamento;

c) oggetto dell'appalto: fornitura biennale di gasolio per riscaldamento per una quantità annua presunta di 1.900.000 litri all'Azienda Sanitaria di Bressanone.

Importo globale annuo stimato della fornitura: L. 2.300.000.000 (€ 1.187.850,87), I.V.A. esclusa, e senza riduzione ai sensi della legge 23 ottobre 1998, n. 448, appalto rinnovabile per un ulteriore anno;

d) divisione in lotti: unico lotto.

4. Termine di consegna: quattro giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine.

6.a) Richiesta di documenti: Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, III piano, Bressanone, Ripartizione economato provveditorato. Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento.

b) termine per la presentazione della richiesta: 6 ottobre 2000;

c) modalità di pagamento dei documenti: documentazione completa L. 10.000 (€ 516); versamento sul c.c. postale n. 10438398, intestato al tesoriere dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, Banca Popolare dell'Alto Adige, Bastioni Maggiori n. 1, 39042 Bressanone (BZ), oppure in contante al servizio cassa dell'ospedale di Bressanone.

Consultazione gratuita della completa documentazione presso la Ripartizione economato provveditorato dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, III piano, Bressanone.

Le spese di trasmissione dei documenti di gara sono a carico dell'impresa concorrente.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 16 ottobre 2000, ore 17;

b) indirizzo vedi punto 1, direzione amministrativa;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 18 ottobre 2000, ore 10 presso la Ripartizione economato provveditorato dell'Azienda Sanitaria di Bressanone, via Dante n. 51, III piano, Bressanone.

8. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: L. 115.000.000 (€ 59.392,54); cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale;

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato al capo I del capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta con il metodo di cui all'art. 19, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, prezzo più basso e verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, ai sensi dell'art. 19, punto 2, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

14. —

15. —

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando: 17 agosto 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 17 agosto 2000.

19. —

Bressanone, 17 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Siegfried Gatscher.

C-23267 (A pagamento).

ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO

Arezzo, via Ristoro d'Arezzo n. 96

Tel. 0575/299721 - Telefax 0575/299039

Codice fiscale n. 00163950512

Questo ente, concessionario del Ministero delle politiche agricole e forestali, rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto interministeriale 5 novembre 1997 del Ministro per le politiche agricole, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° aprile 1998 s.g. n. 76, è indetta, nell'ambito del programma operativo predisposto dal Ministero concedente ed approvato con decreto ministeriale 22 aprile 1998, n. 6075, registrato alla Corte dei conti in data 5 giugno 1998, al reg. n. 1, f. 176, una licitazione privata per l'assunzione dei seguenti mutui a tasso fisso:

1) maggiori oneri sostenuti per la realizzazione della diga di Montedoglio in provincia di Arezzo, per l'importo di L. 8.600.000.000 (€ 4.441.529,3);

2) adeguamento sistema irriguo l'Enna - Caltanissetta, per l'importo complessivo indicativo di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,8);

3) adduzione della diga di Montedoglio alla Valchichiana per l'importo complessivo indicativo di L. 30.000.000.000 (€ 15.493.707);

4) completamento adduzione Valberbera per l'importo complessivo indicativo di L. 2.500.000.000 (€ 774.685,3);

5) invaso del Chiascio, varianti acquedotto Scirca, per l'importo complessivo indicativo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,3);

6) adduzione della diga del Chiascio e completamento opera di presa per l'importo complessivo indicativo di L. 30.000.000.000 (€ 15.493.707).

I mutui dovranno essere contratti sulla base di condizioni, termini e modalità determinati dal predetto decreto interministeriale 5 novembre 1997, cui integralmente si rinvia, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 45, comma 32, della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Tra gli istituti di credito di cui all'art. 2 del citato decreto interministeriale 5 novembre 1997, che saranno invitati a proporre condizioni migliorative rispetto a quelle ivi previste, si svolgerà una licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

1) tasso di interesse passivo punteggio massimo: 70

2) tasso di interesse preammortamento punteggio massimo: 25

3) tasso di interesse attivo punteggio massimo: 5

punteggio massimo totale: 100

Non saranno ammesse varianti e cioè quelle offerte che conterranno proposte di condizioni ulteriori. Non saranno ammesse offerte parziali.

Si precisa sin d'ora altresì che:

l'ammortamento avrà durata di anni dieci con inizio dal 1° gennaio successivo alla data di stipula del mutuo;

le rate di ammortamento, comprensive della quota capitale e degli interessi, saranno corrisposte semestralmente, con scadenza 30 giugno e 31 dicembre a decorrere dall'inizio di inizio dell'ammortamento;

tutti gli oneri economici, preventivi e successivi, inerenti eventuali spese d'istruttoria nonché la stipula e la registrazione del contratto faranno carico alla banca concedente il mutuo ad esclusione di quelli previsti dall'art. 4 del decreto del Ministro del tesoro 21 dicembre 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 30 dicembre 1994, s.g. n. 304.

La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo, dovrà pervenire esclusivamente: o a mezzo di plico raccomandato a.r., o tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: «Ente Irriguo Umbro-Toscano, via Ristoro d'Arezzo n. 96, 52100 Arezzo», tassativamente entro le ore 12 del giorno 2 ottobre 2000.

A pena d'esclusione, la domanda dovrà essere corredata da dichiarazioni singole o cumulative, successivamente verificabili, ovvero da documenti originali, contenenti indicazioni sugli elementi di seguito indicati:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/C.E.E. e successive modifiche ed integrazioni;

b) iscrizione nell'elenco ufficiale dei prestatori di servizi di cui all'art. 35 della direttiva 92/50/C.E.E.;

c) capacità finanziaria di cui all'art. 31, comma 1, lettera b), della direttiva 92/50/C.E.E.

A pena d'esclusione la domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte, con firme autentiche, dal legale rappresentante della banca richiedente o da soggetto a tal fine delegato (in tal caso dovrà essere allegato l'atto di delega). Ove non si proceda all'autenticazione delle firme, dovrà accludersi all'istanza fotocopia di vigente documento di identità del sottoscrittore.

L'omissione o l'imperfezione anche di uno solo degli elementi richiesti nel bando costituirà motivo di esclusione dalla gara.

Gli inviti saranno diramati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

La cauzione provvisoria è fissata nel 2% dell'importo del mutuo. La medesima, da costituirsi in numerario mediante fidejussione assicurativa, verrà svincolata ai non aggiudicatari non appena intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata dall'ente mentre quella definitiva è riservata al Ministero delle politiche agricole e forestali.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Copia del bando potrà essere ritirata presso la sede centrale di questo ente posta in Arezzo o presso quella periferica posta in Perugia.

Le richieste d'invio non vincolano l'amministrazione.

Arezzo, 24 agosto 2000

Il commissario: dott. Alessandro Marangon.

C-23270 (A pagamento).

A.C.S.E.L. VALSUSA Susa (TO)

Estratto bando di gara per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti (Rsu, Rd e Nu)

1. Ente appaltante A.C.S.E.L. Valsusa, piazza Savoia n. 4 - Susa (TO) tel. 0122623157, fax 0122622100.

2. Importo presunto a base d'asta: L. 34.522.959.883 (pari a circa € 17.829.622 circa) al netto dell'IVA.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: Categoria n. 16: «Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfezione e servizi analoghi» - CPC n. 94;

Categoria n. 2: «Servizi di trasporto terrestre» - CPC n. 712.

4. Luogo di esecuzione: Comuni consorziati.

5. Durata dell'appalto: dal 1° novembre 2000 al 31 ottobre 2005.

6. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta tramite pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. ed aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) con punteggio decrescente assegnato in base ai seguenti elementi:

a) maggior ribasso sull'importo complessivo presunto del servizio: 20 punti;

b) minor ribasso sull'importo complessivo presunto del servizio di raccolta differenziata: 18 punti;

c) maggior numero di abitanti complessivamente serviti dal 1° gennaio 1999 al 31 luglio 2000 nell'ambito CEE: 16 punti;

d) maggior numero di abitanti complessivamente serviti in Comuni classificati montani con alto indice di stagionalità dal 1° gennaio 1999 al 31 luglio 2000 nell'ambito CEE: 14 punti;

e) progetto di organizzazione del servizio: 14 punti;

f) tempo di attivazione del sistema informatico e di pesatura: 12 punti;

g) certificazioni di qualità: ISO o avvio delle procedure atte ad ottenere (Audit): 6 punti.

7. Raggruppamenti di imprese: ammessi ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., così come richiamato dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

8. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire in plico sigillato entro il giorno 29 settembre 2000, ore 14,30.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà il giorno 2 ottobre 2000 ore 9,30.

10. Indirizzo a cui inviare le offerte: A.C.S.E.L. Valsusa, piazza Savoia n. 4, Susa (TO) Italia.

11. Lingua in cui devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

12. Cauzione: la cauzione da prestarsi unitamente all'offerta deve essere pari al 2% dell'importo presunto a base d'asta, anche a mezzo polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

13. La cauzione definitiva dovrà essere pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

14. Copia integrale del bando, del capitolato e delle planimetrie potranno essere richieste all'A.C.S.E.L. Valsusa in Susa (TO), piazza Savoia 4, Italia.

Susa, 8 agosto 2000

Il direttore generale: dott. arch. Simone Graffi.

C-23271 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Esito di gara

1. Ente appaltante: Comune di Bolzano, Ripartizione Servizi Sociali e Sanità, Vicolo Gumer n. 7, I - 39100 Bolzano, tel. 0471/597523 - fax 0471/597603.

2. Procedura di gara prescelta: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 13 luglio 2000.

4. Criterio di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

5. Numero di offerte ricevute: 4.

6. Fornitori: lotto 1: Conti S.p.a., via delle Industrie n. 1, I - 31035 Crocetta del Mantello (TV); lotto 2: Nuova Cla S.p.a., via Verdi n. 41, I - 42043 Gattatico (RE).

7. Descrizione della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi: delle stanze, dei bagni annessi e dei balconi (lotto 1), delle parti comuni, per uffici, stanze personale e bagni assistiti (lotto 2) della Casa di Riposo Serena a Bolzano.

8. Prezzi pagati: lotto 1: L. 829.253.000, € 428.273,43; lotto 2: L. 858.097.500, € 443.170,37.

9. Offerta minima e massima: lotto 1: minima: L. 775.606.390, € 400.567,27, massima: L. 829.253.000, € 428.273,43; lotto 2: minima: L. 768.516.400, € 396.905,60, massima: L. 943.582.000, € 487.319,43.

10. Data di pubblicazione del bando nella GUCE: 14 aprile 2000.

11. Data d'invio dell'avviso: 10 agosto 2000.

12. Data di ricevimento dell'avviso: 10 agosto 2000.

Il direttore della ripartizione 9:
dott. Johann Neumair

C-23272 (A pagamento).

ARPA FRIULI - VENEZIA GIULIA Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli - Venezia Giulia

Palmanova (UD), piazza Grande n. 1

Tel. 0432/922611 - Fax 0432/922626

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02096520305

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Si rende nota l'indizione di un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di noleggio senza conducente di autoveicoli per la Direzione Centrale e i Dipartimenti Provinciali dell'ARPA per il periodo di 48 mesi

1. La quantità delle autovetture nuove di fabbrica da fornire è di quarantadue.

2. L'offerta dovrà essere presentata per l'intera fornitura, che si intenderà inscindibile.

3. L'importo a base d'asta è fissato in L. 1.598.580.000, (€ 825.597,66).

4. L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Non saranno ammesse offerte in aumento.

5. Le offerte dovranno pervenire alla sede di questo stesso ente, secondo le modalità previste dal bando di gara integrale, entro il termine perentorio delle ore 13, del giorno 13 ottobre 2000.

6. La copia del bando integrale può essere richiesta all'indirizzo di cui sopra oppure reperita presso l'indirizzo internet www.arpa.fvg.it

Il responsabile del procedimento:
dott. Luca Bulfone

C-23276 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA*Estratto di avviso di aggiudicazione di gara d'appalto*

Appalto dei lavori di manutenzione strade in due lotti con il sistema d'aggiudicazione dei due lotti ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i.: criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara con ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara:

1 lotto: L. 709.738.789 pari a € 366.549,49 oltre I.V.A. di cui L. 13.300.000 pari a € 6.868,88, per oneri per la sicurezza;

Il lotto: L. 710.211.008 pari a € 366.793,37 oltre I.V.A. di cui L. 14.300.000 pari a € 7.385,33, per oneri per la sicurezza.

Aggiudicatario 1 lotto: Lauro S.p.A. di Borgosesia (VC), per l'importo di L. 516.632.825 pari a € 282.312,29 oltre I.V.A. comprensiva degli oneri per la sicurezza.

Aggiudicatario 2 lotto: Malegori comm. Erminio S.r.l. di Monza (MI), per l'importo di L. 518.272.516 pari a € 283.159,12 oltre I.V.A. comprensiva degli oneri per la sicurezza.

Avviso integrale con imprese partecipanti per il I e II lotto pubblicati al B.U.R. Piemonte a all'albo pretorio del comune di Novara.

Novara, 4 agosto 2000

Il vicedirettore generale:
dott. Salvatore Fasolo

C-23281 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA*Estratto avviso di aggiudicazione di gare d'appalto*

Si avvisa che sono state espletate le seguenti gare d'appalto mediante asta pubblica:

gara n. 1) lavori di opere stradali ed igieniche in via Vigne Vecchie con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. Importo complessivo dei lavori: L. 936.307.094 oltre I.V.A. pari ad € 483.562,26 di cui L. 60.874.062 pari ad € 31.438,83 per oneri di sicurezza. Impresa aggiudicatario: CO.GE.F.A. S.p.A. di Torino per L. 851.959.270 pari a € 440.000,24 oltre I.V.A. comprensivi oneri di sicurezza;

gara n. 2), lavori di manutenzione generale verde pubblico anni 1999-2000-2001 in tre lotti zona (A-B-C) con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. Importi dei lavori per il triennio: 1° lotto L. 558.054.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 288.210,84 di cui L. 16.254.000 pari ad € 8.394,49 per oneri di sicurezza; 2° lotto L. 628.557.500 I.V.A. esclusa, pari ad € 324.622,86 di cui L. 18.307.500 pari ad € 9.455,03 per oneri di sicurezza; 3° lotto L. 397.168.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 205.120,15 di cui L. 11.568.000 pari a € 5.974,37 per oneri di sicurezza.

Imprese aggiudicatario: 1° lotto: Marchini Pianta S.n.c., di Busto Arsizio; 2° lotto: Luni & Greppi S.n.c. in associazione con Brambati & C. S.r.l. di Novara; 3° lotto: Viridia Soc. coop. a r.l. di Magenta.

Importi di aggiudicazione per il triennio: 1° lotto L. 496.110.006 compresi oneri per la sicurezza; 2° lotto L. 559.721.300 compresi oneri per la sicurezza; 3° lotto L. 352.168.480 compresi oneri per la sicurezza.

Avviso integrale con le imprese partecipanti pubblicato al BUR Piemonte e all'albo pretorio il

Il vicedirettore generale:
dott. Salvatore Fasolo

C-23285 (A pagamento).

A.I.D.A.
Pianezza (TO)

Estratto bando di asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione collettore fognario lungo la s.s. 24 nel comune di Pianezza (TO).

1. Ente concedente: A.I.D.A. - Azienda Intercommunale Difesa Ambiente, via Collegno n. 60 - Pianezza (TO), tel. 011/9672074-011/9672973, fax 011/9673033.

2. Importo dei lavori: L. 1.238.000.000 (€ 639.373.641).

Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

3. Procedimento di gara: asta pubblica.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) (offerta a prezzi unitari) della legge n. 109/1994 e s.m.i., con automatica esclusione delle offerte anomale secondo quanto previsto dal comma 1-bis del citato articolo. La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'azienda, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

5. Tempo di esecuzione dei lavori: trecentosessanta (360) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

6. Luogo di esecuzione: comune di Pianezza (TO).

7. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, e dell'art. 13 comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i.

8. Procedura di aggiudicazione: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, entro le ore 14, del giorno 25 settembre 2000, all'Ufficio Protocollo dell'A.I.D.A., via Collegno n. 60 - 10044 Pianezza (TO).

Il giorno successivo e cioè il 26 settembre 2000 alle ore 14, si procederà all'ammissione dei concorrenti sulla base della documentazione presentata nonché al sorteggio pubblico di un 10% degli offerenti ammessi.

Infine il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 9, si procederà alla verifica della documentazione trasmessa dalle ditte sorteggiate e alla successiva aggiudicazione.

9. Cauzione: la cauzione da presentarsi unitamente all'offerta deve essere pari al 2% dell'importo a base d'asta, con le modalità previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i. La cauzione definitiva dovrà essere prestata con le modalità e nei termini previsti nel capitolato speciale d'appalto.

10. Richiesta atti: il capitolato speciale, la documentazione, i disegni, copia integrale del bando e quant'altro occorrente per l'appalto, sono in visione presso l'A.I.D.A., via Collegno n. 60 - Pianezza (TO), tutti i giorni feriali dalle ore 9, alle ore 12, escluso il sabato; ed in vendita presso l'elografia: litografica 21, S.n.c., via Acqui, n. 25/c - Casine Vica Rivoli (TO), telefono/fax 011/9594713.

Informazioni sulla gara potranno essere richieste all'ufficio appalti dell'A.I.D.A.

Pianezza, 6 settembre 2000

Il direttore: dott. arch. Simone Graffi.

C-23274 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

Bando di gara

Si rende noto che questa Azienda ha indetto procedura ristretta mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio pulizia (cat. 14-C.P.C.874) di vari presidi ubicati nel proprio territorio per la durata di trecentosessantacinque giorni con facoltà di rinnovo per altri trecentosessantacinque giorni. L'appalto, in unico lotto per una spesa annua pre-

sunta di L. 500.000.000, I.V.A. inclusa (pari ad € 258.228,44) avverrà a beneficio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo punti 60, qualità punti 40 come specificato sul capitolato di gara).

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla sede dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18, 63023 Fermo (AP), entro il giorno 5 ottobre 2000.

Requisiti di capacità economica/finanziaria, tecnica e organizzativa:

1) dichiarazione della ditta, resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2, legge n. 191/1998: di essere iscritta nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane alla fascia "C" (art. 3, D.M. n. 274/1997) e di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68/1999).

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il giorno 31 dicembre 2000. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di novanta giorni.

Per la richiesta di documentazione e per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. Provvtto, via Zeppilli n. 10, 63023 Fermo (AP), tel. 0734/625861, fax 0734/625830.

Il presente bando è stato inviato in data 21 agosto 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Il direttore generale: dott. Giovanni Caruso.

C-23278 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto di aggiudicazione di gara d'appalto per la fornitura di inerti per l'anno 1999 di noleggio di mezzi per la siesa degli stessi sulle strade comunali in macadam.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/24 nei confronti del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso determinato mediante offerta al massimo ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi.

Importo massimo della fornitura: L. 87.795.000, pari a € 15.312.23 oltre I.V.A.

Impresa partecipante e aggiudicataria: Cardani Francesco S.r.l. di Novara, per l'importo contrattuale di L. 86.829.255 pari a € 11.813,57 oltre I.V.A.

Il vice segretario generale:
dott. Salvatore Fasolo

C-23282 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto di aggiudicazione di gara d'appalto per lavori di realizzazione della fascia alberata area Sant'Agabio ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.e.i., con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara con offerta a prezzi unitari.

Per l'importo di L. 521.103.910, pari a € 269.127,73 oltre I.V.A., di cui L. 9.000.000 pari ad € 648,11 per oneri di sicurezza.

Impresa aggiudicataria: F.lli Baroncelli S.n.c. di Milano, per l'importo contrattuale di L. 135.901.170 pari a € 225.125,87 compresi gli oneri per la sicurezza oltre I.V.A.

Avviso integrale con le imprese partecipanti è stato pubblicato l'8 agosto 2000.

Il vice segretario generale:
dott. Salvatore Fasolo

C-23284 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Ferrara, corso Isonzo n. 26

Tel. 0532-299111 - Fax 299412

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione G.P. in data 22 agosto 2000, n. 367/44048 e della determinazione del dirigente responsabile del servizio Manutenzione Edifici n. 46167 in data 24 agosto 2000, ha indetto, per il giorno 28 settembre 2000, un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di combustibile liquido per il funzionamento delle centrali termiche in edifici di proprietà o in uso dell'amministrazione provinciale di Ferrara.

Importo a base d'asta: L. 354.000.000 I.V.A. esclusa (€ 182.825,74).

Criterio di aggiudicazione: prezzo a litro più basso ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto contrattuale. La fornitura è finanziata con i fondi del Bilancio Provinciale.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 27 settembre 2000. Il bando integrale di gara, il capitolato speciale d'appalto con annesso elenco ubicazione cisterne ed ogni ulteriore informazione potranno essere richieste presso il servizio Energia della provincia di Ferrara, corso Isonzo n. 26, c.a.p. 44100 Ferrara, (tel. 0532/299431, 299433, fax 299450).

Il bando integrale di gara è consultabile sul sito internet: <http://www.provincia.fe.it/serv_aagg>.

Il responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Galvan.

C-23294 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO (TO)

Orbassano (TO), regione Gonzole n. 10
Tel. 011/9026586 - 657 - Fax 011/9026541

Pubblico incanto

È indetto pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura per somministrazione di: gas medicali.

Periodo: ventiquattro mesi.

Valore di stima complessivo: L. 450.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 232.405,60.

Aggiudicazione: per singolo articolo in favore dell'offerta al prezzo più basso ai sensi art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il capitolato è disponibile sul sito <http://web.tiscinet.it/sluiigi>, la richiesta del capitolato inoltrata direttamente all'U.O.A. provveditorato dovrà essere corredata della ricevuta di versamento per le spese di fotocopiatura di L. 9.300 effettuato con le seguenti modalità:

a) versamento presso la tesoreria dell'Azienda intestata: Banca C.R.T. S.p.a. - sportello 373, c/c 222425545 - ABI 6320 - CAB 30689;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'Azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO) - causale "ritiro bando".

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 18 ottobre 2000.

Le offerte devono essere inviate all'Azienda intestata in lingua italiana.

Personale ammesso ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 9,30 presso Azienda sanitaria ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 12 del capitolato speciale:

A) una unica dichiarazione riguardante:

1) qualità di legale rappresentante;

2) inesistenza delle cause di esclusione ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

3) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 32-quater Codice penale;

4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

5) iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla Prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;

6) soggetti dotati del potere di rappresentanza;

7) ufficio II.DD.;

8) valutazione delle circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;

9) presa visione e accettazione del capitolato speciale e del capitolato speciale d'oneri;

10) possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti impegnandosi a comunicare eventuali sospensioni o revoche;

B) elenco delle principali forniture analoghe a quelle di gara prestate negli ultimi tre anni con rispettivo importo data e destinatario;

C) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'art. 13 comma 1.a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni;

D) dichiarazione di avvenuto sopralluogo da parte di un tecnico specializzato, per la supervisione delle condizioni attuali dello stoccaggio gas medicinali. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di invio dell'avviso di preinformazione all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 luglio 2000.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 agosto 2000.

Orbassano, 23 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-23289 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO (TO)

Orbassano (TO), regione Gonzole n. 10

Tel. 011/9026586 - 657 - Fax 011/9026541

Appalto concorso

È indetto appalto concorso ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 per l'affidamento di un sistema integrato per analisi chimico cliniche per l'U.O.A. laboratorio analisi.

Periodo: sessanta mesi dalla data di collaudo favorevole.

Valore di stima complessivo: L. 400.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 2.065.827,60.

Aggiudicazione a lotto unico offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 15,30 del giorno 2 ottobre 2000.

Le domande devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

L'azienda rivolgerà invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di presentazione delle domande di partecipazione.

Modalità di finanziamento: da bilancio. Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva.

A corredo della domanda di partecipazione le ditte dovranno presentare, pena l'esclusione:

A) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, punti a), b), c), d), e), f), così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

B) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'art. 13 comma 1.a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche e integrazioni;

C) elenco delle principali forniture analoghe a quelle di gara prestate negli ultimi tre anni con rispettivo importo data e destinatario.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: almeno centocinquanta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Data di pubblicazione avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 24 novembre 1999.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 agosto 2000.

Orbassano, 23 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-23290 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Asta pubblica

1. Comune di Ferrara, piazza del Municipio n. 2, tel. 0532239111, fax 0532239389, <http://www.comune.fe.it/>

2. Servizio di pulizia: CPC 874. Base d'asta L. 4.356.840.000, € 2.250.120,08 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo: locali vari sul territorio comunale (articoli 1 e 2 capitolato).

4.b) regio decreto n. 827/1924, decreto legislativo n. 157/1995 succ. mod., legge n. 82/1994, D.M. n. 274/1997, D.P.C.M. n. 117/1999.

5. Appalto indivisibile.

7. Durata: due anni (rinnovabile), attivazione servizio entro trenta giorni comunicazione d'aggiudicazione.

8.a) Richiesta documenti: servizio appalti, acquisti, economato, v. punto 1, tel. 0532239394, E-mail: contratti@comune.fe.it;

b) termine richieste: 13 ottobre 2000;

c) modalità: ritiro documentazione direttamente ovvero a mezzo corriere espresso, pagamento di L. 11.500 a mezzo vaglia postale ovvero presso cassa comunale.

9.a) Termine ricezione offerte: 18 ottobre 2000, ore 24;

b) indirizzo: servizio appalti, acquisti, economato, v. punto 1;

c) lingua: italiano.

10.a) seduta pubblica;

b) apertura offerta: ore 10 del 23 ottobre 2000 presso sala comunale.

11. Cauzione: provvisoria 2% base d'asta, definitiva 10% importo aggiudicazione (v. art. 22 capitolato).

12. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio; pagamento: novanta giorni data presentazione fatture; la ditta aggiudicataria potrà richiedere pagamenti in Euro.

13. Raggruppamenti: art. 11, decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

14. Requisiti minimi, pena l'esclusione dalla gara:

a) dichiarazione, in carta libera, con firma non autenticata, attestante:

1) iscrizione registro imprese pulizia o albo imprese artigiane per l'esercizio dell'attività di pulizie ex D.M. n. 274/1997, alla fascia f) fino a 4 ml per le imprese partecipanti singolarmente; in caso di raggruppamenti fascia e) fino a 2 ml per capogruppo, fascia c) fino a 700 ml, per mandanti, a condizione che la somma raggiunga 4 ml; per imprese comunitarie: iscrizione nei registri professionali ex art. 15, decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dall'art. 10 decreto legislativo n. 65/2000, fatto salvo quanto previsto dal decreto Ministero industria del 12 luglio 2000;

2) di non aver in corso procedimenti di cancellazione o sospensione dall'albo delle imprese pulizie;

3) inesistenza condizioni di esclusione ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dall'art. 10, decreto legislativo n. 65/2000; per inesistenza condizioni esclusione ex art. 12, lett. b) dichiarazione da rendere anche da parte di tutti gli amministratori, legali rappresentanti, procuratori speciali;

4) che l'impresa non ha subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi cinque anni per inadempimento contrattuale né subito revoca aggiudicazione per mancata attivazione servizio;

5) accettazione integrale clausole capitolato;

6) possesso unità locale, con personale di direzione servizi, raggio 50 km da Ferrara o impegno attivarla entro un mese aggiudicazione;

7) presa visione locali oggetto appalto con allegata attestazione comunale (v. art. 3 capitolato), per informazioni tel. 0532/239275;

8) esatta conoscenza circostanze influenti sull'appalto e sulla determinazione prezzi (v. art. 3 capitolato);

9) patrimonio netto (capitale sociale + riserve) se società di capitali o cooperativa ovvero capacità patrimoniali soci o dell'imprenditore se società di persone o ditta individuale non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

10) numero medio annuo unità lavorative impiegate nel settore pulizie nell'ultimo triennio non inferiore 100 unità;

11) fatturato globale, nell'ultimo triennio, non è stato inferiore L. 7.500.000.000 (€ 3.873.426,74); per servizi di pulizia presso pubbliche amministrazioni non è stato inferiore L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

12) elenco principali servizi simili oggetto dell'appalto prestati nell'ultimo triennio con indicazione degli importi, date, destinatari, da cui risulti contratto valore annuo non inferiore L. 1.500.000.000 (€ 1.032.913,79);

13) ottemperanza alle norme disciplinanti diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge n. 68/1999;

14) se e con quali imprese la ditta partecipa sia in una delle situazioni di cui all'art. 2359 Codice civile;

15) per consorzi: per quale ditta partecipa o a quale ditta intende affidare il servizio.

L'amministrazione si riserva di verificare quanto dichiarato richiedendo adeguata documentazione alla ditta aggiudicataria;

b) due referenze bancarie in busta chiusa;

c) documentazione attestante costituzione cauzione provvisoria di L. 87.136.800.

In caso di raggruppamenti, requisiti minimi di cui punti a.9), a.10), a.11) devono essere posseduti misura 60% capogruppo e residuo 40% altre imprese, ciascuna in misura non inferiore 20% complessivo. Le altre dichiarazioni e rimanente documentazione devono essere presentate da tutte le ditte.

15. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

16. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 secondo seguenti criteri: prezzo punti 60; qualità punti 40.

17. Altre informazioni: l'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento o consorzio, non potrà far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara della ditta stessa e dei raggruppamenti o consorzi cui essa partecipa. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, ufficio protocollo generale, entro le ore 24 del 18 ottobre 2000 secondo le modalità indicate dall'art. 3 del capitolato speciale che diventa parte integrante del presente avviso. Il mancato rispetto delle condizioni riportate nel presente avviso determineranno l'esclusione dell'impresa dalla gara. Aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

18. Preinformazione: 19 maggio 2000.

19. Data invio e ricevimento all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 22 agosto 2000.

Ferrara, 25 agosto 2000

Il dirigente agli appalti: dott.ssa L. Ferrari.

C-23292 (A pagamento).

3ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Milano, via Mario Pagano n. 22

Esito di gara per pubblico incanto
(codice gara n. 9)

Si rende noto che il giorno 24 agosto 2000 si è conclusa la gara per i lavori di restauro della palazzina ex cavallerizza presso la caserma Teulè in Milano.

Importo L. 354.000.000 (€ 182.825,74) + I.V.A.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) Gueddemi Vincenzo; 2) Consorzio I.R.I.T.; 3) Desave S.r.l.; 4) L'Iddea Casa S.n.c.; 5) Riv-Met S.n.c.; 6) SSC Appalti S.r.l.; 7) S.A.E.M.I. di Limuti Giuseppe; 8) Trivella s.p.a.; 9) Tonami S.r.l.; 10) Albarello S.r.l.; 11) Pantone S.r.l.; 12) Tamcolor S.r.l.

Offerte valide: n. 12.

I lavori sono stati aggiudicati (secondo l'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) al consorzio I.R.I.T. di Roma con il ribasso del 15,75%.

Il direttore: Col. Achille D'Antonio.

C-23293 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIA

(prov. di Latina)

Ufficio promozione sociale

Avviso

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, si rende noto:

che il giorno 28 luglio 2000 alle ore 11 nella residenza municipale, si è espletata gara mediante pubblico incanto per l'affidamento della gestione del servizio di Asilo Nido comunale per il periodo 1° settembre 2000 - 31 agosto 2003;

che a detta gara ha partecipato la Coop. Sociale «Giardini d'Infanzia», largo Paone n. 3, Formia;

che la gara è stata aggiudicata alla predetta Coop. Sociale «Giardini d'Infanzia», per un importo di L. 1.063.800.000 I.V.A. esente.

Il responsabile del servizio
ass. soc.: Salvatore Pisano

C-23296 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 5**Direzione Sanitaria Aziendale**

Castellammare di Stabia (NA), via A. De Gasperi n. 171

Tel. 081.8729364 - Fax 8729364

Bando di gara

1. Ente appaltante A.S.L. Napoli 5 di Castellammare di Stabia, corso Alcide De Gasperi n. 171 - 80053 Castellammare di Stabia (NA).

2. Procedura di gara: licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di consegna del plico: settore protocollo dell'A.S.L. all'indirizzo di cui al punto 1).

4. Oggetto dell'appalto: servizio di assistenza domiciliare integrata infermieristica e riabilitativa a favore degli utenti di questa A.S.L.

5. Importo presunto: L. 2.700.000.000 (€ 1.393.909) oltre I.V.A., nel triennio.

6. Durata dell'appalto: anni tre.

7. Condizioni di ammissione: A) sono ammesse a partecipare all'appalto cooperative sociali costituite ai sensi della legge n. 381/1991 o consorzi, come espressamente previsto dall'art. 8 della citata legge, ed enti senza finalità di lucro. È ammessa la partecipazione in A.T.I. ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; B) ulteriori informazioni di natura amministrativa possono essere richieste al Servizio Provveditorato di questa azienda a mezzo telefono al numero 081.8729524 o fax 081.8729596, di natura tecnica al Servizio Assistenza Distrettuale tel. 081.8729033/006 o fax 081.8729334; C) le domande di ammissione devono essere prodotte in lingua italiana; D) le domande interessate possono chiedere di essere invitate mediante domanda su carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata della seguente dichiarazione resa ai sensi della vigente normativa: 1) di non trovarsi in una delle condizioni che comportano esclusione dalla partecipazione alla gara (art. 12 decreto legislativo n. 157/1995); 2) idonea referenza bancaria; 3) elenco dei principali servizi di analogo genere prestati ad enti pubblici o privati con l'indicazione dell'importo, data e destinatario; 4) numero medio annuo dei dipendenti e/o soci lavoratori impiegati nell'ultimo triennio; 5) di essere abilitata all'espletamento del servizio oggetto della gara con l'indicazione del numero, data e ente che ha rilasciato la certificazione; E) la richiesta di partecipazione e la documentazione allegata dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre le ore 14 del giorno 25 settembre 2000 in plico chiuso sul quale verrà riportata l'indicazione della ditta e la dizione «istanza per la gara di licitazione privata per l'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata infermieristica e riabilitativa»; F) il termine di invito a presentare offerta è previsto in giorni centotanta dalla data di presentazione delle istanze.

8. Criteri di aggiudicazione: valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa dal punto di vista tecnico ed economico.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Violante

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo

C-23297 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 5**Castellammare di Stabia****Bando di gara**

1. Ente appaltante: A.S.L. NA 5, Castellammare di Stabia, corso Alcide De Gasperi n. 167 - 80053, Castellammare di Stabia.

2. Procedura di gara: licitazione privata.

3. Luogo di consegna: uffici dell'A.S.L. all'indirizzo di cui al punto 1.

4. Oggetto dell'appalto, importo presunto: licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 per l'affidamento della fornitura di quanto segue: n. 107 divise al personale, importo presunto L. 1.000.000.000 (€ 516.457); n. 108 calzature al personale, importo presunto L. 300.000.000 (€ 154.940); n. 109 effetti lettereschi, materassi e guanciali - importo presunto L. 400.000.000 (€ 206.580); n. 112 arredi

di sanitari - importo presunto L. 300.000.000 (€ 154.940); n. 113 arredi amministrativi e macchine per ufficio - importo presunto L. 300.000.000 (€ 154.940); n. 114 materiale per disinfezione e decontaminazione - importo presunto L. 100.000.000 (€ 51.650); n. 308 materiale sanitario di medicazione, importo presunto L. 1.800.000.000 (€ 929.620); n. 319 strumentario chirurgico - importo presunto L. 400.000.000 (€ 206.580); n. 324 mezzi di contrasto - importo presunto L. 100.000.000 (€ 51.650).

5. Durata dell'appalto: anni uno.

6. Condizioni di ammissione: sono ammessi a partecipare all'appalto singole imprese o raggruppamenti di imprese. Le imprese raggruppate devono esprimere un capofila responsabile; in tal caso la documentazione di cui al punto successivo dovrà essere presentata da tutte le ditte e l'istanza e l'autocertificazione dovrà essere sottoscritta da tutte le componenti l'A.T.I. Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio provveditorato di questa azienda con richiesta da inoltrarsi a mezzo fax a numero 081.8729516, tel. 081.8729524. Le domande di ammissione devono essere prodotte in lingua italiana. Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate mediante domanda in carta da bollo sottoscritta dal legale rappresentante, corredata dalla seguente documentazione: autocertificazione da rendersi secondo la normativa vigente attestante quanto segue: a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la categoria di beni cui s'intende partecipare; b) non trovarsi in una delle cause che comportano la esclusione dalla partecipazione alla gara (art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992). Idonee referenze bancarie. Elenco dei principali analoghi servizi e/o forniture resi a strutture pubbliche e private le cui ammontare complessive nel triennio 1997/1999 non potrà essere inferiore al 25 dell'importo annuo presunto indicato a fianco di ciascuna gara. In caso di partecipazione in A.T.I. il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto complessivamente da tutte le ditte consociate e la ditta indicata quale capogruppo dovrà dimostrare di avere eseguito nel triennio analoghi servizi e/o forniture per un importo complessivo pari alla metà dell'importo come sopra determinato per le ditte singole mentre le altre ditte consociate l'ulteriore quota. La richiesta di partecipazione dovrà essere formulata per ogni singolo appalto e dovrà pervenire all'indirizzo precedentemente indicato entro le ore 14 del giorno 9 ottobre 2000 in plico chiuso e sigillato sul quale verrà riportata l'indicazione della ditta e la dizione dell'oggetto della gara cui s'intende partecipare, corredata della documentazione di cui sopra. Qualora la ditta partecipi a più gare potrà produrre unica documentazione e le istanze, in uno alla documentazione, potranno essere racchiuse in un unico plico. Il termine d'invito a presentare l'offerta è fissato in centotanta giorni dalla data di presentazione delle istanze di partecipazione.

7. Data di invio del bando: 25 agosto 2000.

Il direttore generale: avv. Giovanni Russo.

C-23298 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE**Centro Interdipartimentale di servizi bibliotecari di scienze****Bando di gara**

L'Università degli Studi di Udine con sede in via Palladio n. 8 - 33100 Udine, tel. 0432.556111, fax 0432.507715 <http://www.uniud.it> indice una gara a pubblico incanto (art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 come mod. dal decreto legislativo n. 402/1998) per la fornitura di abbonamenti a riviste e periodici italiani, stranieri e connessi servizi accessori, da consegnarsi al Centro Interdipartimentale di Servizi Bibliotecari di Scienze. L'importo annuo della fornitura è stimato in L. 900.000.000 (€ 464.811,21), il valore stimato è puramente indicativo e valutato sulla base della spesa sostenuta nell'ultimo esercizio. La durata dell'appalto è triennale per il periodo dall'1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2003. Numero di riferimento C.P.A.: 22.13. L'appalto non è divisibile in lotti né subappaltabile. I documenti di gara (Capitolato Speciale d'Oneri e atti complementari) potranno essere richiesti entro e non oltre il 20 ottobre 2000 al Centro Interdipartimentale di Servizi Bibliotecari di Scienze, via delle Scienze n. 208 - 33100 Udine, tel. 0432.558561, fax 0432.558560. Le offerte, redatte in lingua italiana e in conformità alle disposizioni del Capitolato Speciale d'Oneri, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale o a mano entro e non oltre le ore 12 del 3 novembre 2000 al seguente indirizzo: Università

degli Studi di Udine - Uff. Protocollo, via Palladio n. 8 - 33100 Udine (Italia). Sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara i rappresentanti delle imprese offerenti. Il finanziamento è costituito dai fondi del bilancio dell'Università degli Studi di Udine. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Sono ammesse alla gara le imprese:

- 1) che risultano iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese o al registro professionale equivalente per le imprese straniere;
- 2) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.;
- 3) che abbiano conseguito un fatturato per la fornitura di abbonamenti a riviste e periodici italiani e stranieri realizzati nel triennio 1997/1999 almeno pari a L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,63);
- 4) che abbiano stipulato nel triennio 1997/1999 almeno un contratto con un singolo cliente di importo uguale o superiore a L. 600.000.000 (€ 309.874,14);
- 5) che dichiarino l'attrezzatura tecnica in dotazione, le misure adottate per garantire la qualità dei servizi prestati, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa e che abbiano un organico minimo di 5 dipendenti in servizio;
- 6) che presentino almeno due idonee referenze bancarie.

Per i requisiti richiesti i concorrenti stranieri si avvanteranno delle rispettive discipline nazionali. In caso di raggruppamento di imprese i requisiti richiesti ai precedenti p. 1, 2, dovranno essere posseduti da ciascuna impresa costituente il raggruppamento; il requisito richiesto dal p. 3 deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; i requisiti richiesti dai punti 4, 5, e 6, devono essere posseduti dall'impresa mandataria. L'offerente è vincolato alla propria offerta per sei mesi. L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. sulla base: a) del prezzo; b) della qualità del servizio. Non sono ammesse varianti. Per la verifica di eventuali offerte anomale si applicherà quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. L'amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta. L'asta pubblica si terrà alle ore 10 del giorno 7 novembre 2000, presso la sede dell'Università in via Palladio n. 8 - 33100 Udine (Italia). Tutte le altre informazioni inerenti la gara sono specificate nel capitolato speciali d'oneri.

Data di spedizione del bando all'U.P.U.C.E. 23 agosto 2000 (ricevuto in pari data).

Udine, 23 agosto 2000

Università degli Studi di Udine:
Il direttore amministrativo
dott. F. Savonitto

C-23299 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici
e della gestione patrimoniale
Servizio motorizzazione
Divisione I^a

Prot. n. 600/MOT. 1005.G.41

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale - Servizio motorizzazione, via Cavour n. 6, 00184 Roma, codice fiscale n. 80202230589, fax 06/46539968, tel. 06/46539844.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con procedura ristretta accelerata, in ambito GATT, ai sensi degli articoli 8 e 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e delle norme contenute nell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923,

n. 2440 e negli art. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

b) soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto: l'approvvigionamento sarà effettuato secondo le modalità di finanziamento previste dall'art. 8 della legge 28 febbraio 1992, n. 217.

3.a) Luogo della consegna: franco spese, presso la questura di Venezia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: progettazione, costruzione e fornitura di n. 15 imbarcazioni in P.R.V.I., in colore di istituto abilitate alla navigazione nella laguna di Venezia e nei tratti di mare antistanti, da adibire al servizio di volante della Polizia di Stato.

Importo massimo L. 1.500.000.000 (pari ad € 774.685,35), I.V.A. esente.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso la capogruppo mandataria del raggruppamento dovrà essere il cantiere navale incaricato della costruzione. Dovranno, comunque, essere esattamente individuate, nella fase di richiesta di partecipazione alla gara, le ditte/settori che effettivamente eseguiranno l'opera e, in ogni caso, per la gestione della problematica tecnica della fornitura, l'amministrazione intratterrà rapporto solamente con il cantiere navale incaricato della costruzione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 settembre 2000, ore 13. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Servizio motorizzazione, via Cavour n. 6 - 5° piano, stanza n. 295, 00184 Roma;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: 4 ottobre 2000.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale da L. 20.000 se presentata da società con sede in Italia. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di seguito elencata di cui agli art. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificati dagli art. 9, 10 e 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Il certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, in data non anteriore ai sei mesi, richiesto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dovrà recare, oltre all'esatta denominazione sociale della ditta ed alle generalità delle persone abilitate ad agire in nome e per conto della ditta stessa, anche la specifica dichiarazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento o amministrazione controllata o concordato preventivo e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Per la dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni, potrà essere presentato, in alternativa, un certificato del competente Tribunale.

La documentazione in parola verrà completata con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie (art. 11, lettera a), decreto legislativo n. 402/1998) e di un elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 11, lettera c), decreto legislativo n. 402/1998).

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998, dell'art. 4 del regio decreto n. 2440/1923 e degli art. 40 e 91 del regio decreto n. 827/1924.

La scelta del progetto da realizzare verrà effettuata sulla base del parere espresso da una apposita commissione, che esaminerà i progetti presentati secondo i seguenti criteri di valutazione:

- merito tecnico;
- prezzo.

11. —.

12. Le modifiche relative ad eventuali varianti saranno comunicate con la lettera di invito.

13. La gara è fissata per il giorno: 31 ottobre 2000.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della pubblica sicurezza.

L'amministrazione avrà il diritto di utilizzare il progetto e gli elaborati allegati presentati dalla ditta che risulterà aggiudicataria per l'eventuale riproduzione delle imbarcazioni, senza che la ditta stessa abbia diritto ad alcun compenso.

Per il pagamento della fornitura l'amministrazione assumerà impegno per quindici anni a valore sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 1999 e successivi fino al 2013.

La ditta che decida di far ricorso al finanziamento a mezzo di istituto mutuante dovrà preliminarmente esperire una ricerca di mercato, presso almeno tre istituti di credito di rilievo primario, al fine di ottenere il tasso di interesse più favorevole, che, comunque, non dovrà essere superiore al tasso di interesse Swap rilevato alle ore 11 del giorno antecedente alla stipula del contratto alla pagina "TST1" del circuito Reuters, maggiorato, al massimo, dello 0,15% per diritto di commissione onnicomprensivo.

All'atto della stipula del contratto, alla ditta aggiudicataria sarà richiesto di produrre idonea documentazione che provi l'avvenuta ricerca di mercato.

Alla ditta che decida, invece, di far ricorso all'autofinanziamento verrà corrisposto un tasso di interesse che, nel massimo, non potrà essere comunque superiore a quello sopra riferito, con esclusione della maggiorazione per diritto di commissione onnicomprensivo.

Il pagamento delle annualità pregresse sarà effettuato direttamente alla ditta aggiudicataria previa presentazione della fattura a fronte della intera fornitura debitamente collaudata e consegnata.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539866 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539844 per ogni altra informazione.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 30 agosto 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Comunità europee: 30 agosto 2000.

Il direttore della Divisione 1°:
dott. R. Iorio

C-23385 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA Settore Cultura, Reparto Centro Cinema

Avviso di aggiudicazione gara di pubblico incanto

Si comunica che presso questa amministrazione comunale si è svolta in data 6 luglio 2000 una gara di pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento della realizzazione della programmazione del cinema San Biagio, della saletta San Biagio e dell'Arena, con validità dal 1 settembre 2000 al 31 agosto 2003, per un importo presunto annuo di L. 300.000.000 pari a € 154.937,07. È prevista la possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio (fino al 31 agosto 2006). Hanno partecipato alla gara le ditte Cineforum Image, Cineforum Atalante e Cineclub Mediteraneo 2 di Cesena e Cineclub Raggio Verde di Faenza. Aggiudicatario è risultato il Cineforum Image di Cesena.

Cesena, 21 agosto 2000

Il dirigente del settore cultura: dott. F. Pollini.

C-23300 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale Servizio motorizzazione Divisione 1°

Bando di gara

Prot. n. 600/MOT. 1002.G.45-1001.G.56/57/58/59/60-1 004.G.1

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale - Servizio motorizzazione, via Cavour, n. 6, 00184 Roma, codice fiscale n. 80202230589, fax 06/46539968, tel. 06/46539844.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura ristretta accelerata in ambito GATT;

b) soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche; c) acquisto: l'approvvigionamento sarà effettuato secondo le modalità di finanziamento previste dall'art. 8 della legge 28 febbraio 1992, n. 217.

3.a) Luogo della consegna: franco spese, per il 1°, 2°, 3°, 4° e 7° lotto, presso gli enti che verranno segnalati dall'amministrazione committente e per il 5° e 6° lotto presso gli autocentri della Polizia di Stato che verranno indicati dall'amministrazione;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

1° lotto: n. 35 autoveicoli fuoristrada protetti, a quattro sportelli, a ciclo diesel, di cui n. 30 in colore di istituto e n. 5 colori di serie, con cilindrata non inferiore a 3000 cc. e di potenza massima non inferiore a 120 kw.

Importo massimo L. 5.425.000.000 (€ 2.801.778,67) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi.

2° lotto: n. 129 autoveicoli fuoristrada a due o a quattro sportelli, in colore di istituto, diesel, con cilindrata non inferiore a 2400 cc, di potenza massima non inferiore a 70 kw.

Importo massimo L. 4.386.000.000 (€ 2.265.179,95) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi.

3° lotto: n. 100 veicoli minibus 4x4, diesel, in colore di istituto, adibiti al trasporto di una squadra di ordine pubblico, con cilindrata non inferiore a 2600 cc. e di potenza massima non inferiore a 80 kw.

Importo massimo L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi.

4° lotto: n. 40 veicoli fuoristrada, a quattro sportelli, a ciclo diesel, in colori di serie, con cilindrata non inferiore a 2400 cc. e di potenza massima non inferiore a 90 kw.

Importo massimo L. 1.800.000.000 (€ 929.622,41) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi.

5° lotto: n. 100 furgoni, diesel, in colori di serie, con massa complessiva non inferiore a 3000 kg, con cilindrata non inferiore a 2400 cc e di potenza massima non inferiore a 55 kw, comprensivi di un pacchetto aggiuntivo relativo alla manutenzione ed alle riparazioni, non derivanti da sinistri, per un periodo di 5 anni o per una percorrenza di km 125.000.

Importo massimo L. 2.600.000.000 (€ 1.342.787,93) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi.

6° lotto: n. 100 autovetture station wagon, in colori di serie, a benzina, di cilindrata compresa tra 1900 e 2000 cc, con potenza massima non inferiore a 90 kw, comprensivi di un pacchetto aggiuntivo relativo alla manutenzione ed alle riparazioni, non derivanti da sinistri, per un periodo di 5 anni o per una percorrenza di km 125.000.

Importo massimo L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,24) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi.

7° lotto: n. 100 motocicli, in colori di serie, tipo enduro, con cilindrata compresa tra 600 e 750 cc., con potenza massima non inferiore a 30 kw, comprensivi di un pacchetto aggiuntivo relativo alla manutenzione ed alle riparazioni, non derivanti da sinistri, per un periodo di cinque anni.

Importo massimo L. 830.000.000 (€ 428.659,22) I.V.A. esclusa ed al netto degli interessi.

c) L'amministrazione si riserva, per ogni lotto, la facoltà di procedere, entro i tre anni successivi alla avvenuta approvazione nei modi di legge del contratto, all'acquisto di ulteriori veicoli o motocicli, a completamento del parco, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dall'art. 8, 4° comma, lettera c), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

d) le ditte partecipanti potranno presentare offerta anche per uno o più lotti.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Non è ammesso raggruppamento di imprese.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 settembre 2000 alle ore 19.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 6, comma 8°, del decreto legislativo n. 402/1998;

b) Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Servizio motorizzazione, via Cavour n. 6, 5° piano, stanza n. 282, 00184 Roma;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 27 settembre 2000.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà recare l'indicazione del lotto o dei lotti cui la ditta intende partecipare e, se presentata da società con sede in Italia, dovrà essere redatta su carta legale da L. 20.000.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificati dagli articoli 9, 10 e 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. Il certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, di data non anteriore a sei mesi, richiesto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dovrà recare, oltre all'esatta denominazione sociale della ditta ed alle generalità delle persone abilitate ad agire in nome e per conto della ditta stessa, anche la specifica dichiarazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento, o amministrazione controllata, o concordato preventivo e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Per la dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni potrà essere presentata, in alternativa, un certificato del competente Tribunale.

La documentazione in parola verrà completata con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie (art. 11, 1° comma, lettera a), decreto legislativo n. 402/1998), di un elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 11, 1° comma, lettera c), decreto legislativo n. 402/1998), e, per le ditte che rivestano la qualifica di importatore ufficiale di veicoli o motocicli prodotti all'estero, la dichiarazione di cui al successivo punto 13.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998, valutabile in funzione dei seguenti elementi:

1° lotto: caratteristiche tecniche, caratteristiche estetiche e funzionali, centri di assistenza, prestazioni, accessori e dotazioni, prezzo;

2° lotto: caratteristiche tecniche, prestazioni, centri di assistenza, caratteristiche estetiche e funzionali, accessori e dotazioni, prezzo;

3° lotto: caratteristiche tecniche, centri di assistenza, caratteristiche estetiche e funzionali, prestazioni, accessori e dotazioni, prezzo;

4° lotto: caratteristiche tecniche, caratteristiche estetiche e funzionali, prestazioni, accessori e dotazioni, centri di assistenza e prezzo;

5° lotto: pacchetto assistenziale aggiuntivo, caratteristiche tecniche, accessori e dotazioni, caratteristiche estetiche e funzionali, prestazioni e prezzo;

6° lotto: pacchetto assistenziale aggiuntivo, caratteristiche estetiche e funzionali, caratteristiche tecniche, accessori e dotazioni, prestazioni e prezzo;

7° lotto: pacchetto assistenziale aggiuntivo, centri di assistenza, caratteristiche tecniche, prestazioni, caratteristiche estetiche e funzionali, prezzo.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno: 18 ottobre 2000.

Alla gara possono partecipare le sole case costruttrici di veicoli o motocicli o i loro rappresentanti in esclusiva, o importatori ufficiali purché muniti di dichiarazione autentica della casa costruttrice con cui, in caso di aggiudicazione della fornitura, la stessa si impegna ad onorare direttamente il contratto che sarà stipulato con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Servizio motorizzazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Per il pagamento delle forniture, nelle modalità di cui alla citata legge n. 217/1992, l'amministrazione assumerà impegno per quindici anni a valere sullo stanziamento dell'esercizio finanziario 1999 e successivi fino al 2013.

La ditta che decida di far ricorso al finanziamento a mezzo di istituto mutuante dovrà preliminarmente esprire una ricerca di mercato, presso almeno tre istituti di credito di rilievo primario, al fine di ottenere il tasso di interesse più favorevole, che, comunque, non dovrà essere superiore al tasso di interesse SWAP rilevato alle ore 11 del giorno antecedente alla stipula del contratto alla pagina TTST1 del circuito Reuters, maggiorato, al massimo, dello 0,15% per diritto di commissione onnicomprensiva.

All'atto della stipula del contratto, alla ditta aggiudicataria sarà richiesto di produrre idonea documentazione che provi l'avvenuta ricerca di mercato.

Alla ditta che decida, invece, di far ricorso all'autofinanziamento verrà corrisposto un tasso di interesse che, nel massimo, non potrà essere comunque superiore a quello sopra riferito, con esclusione della maggiorazione per diritto di commissione onnicomprensiva.

Il pagamento delle annualità pregresse sarà effettuato direttamente alla ditta aggiudicataria previa presentazione della fattura a fronte della fornitura relativa a ciascun lotto debitamente collaudato e ritirato.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539863 o 06/46539866 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539844 per ogni altra informazione.

14. —

15. Data di spedizione del bando: 30 agosto 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Comunità europee: 30 agosto 2000.

Il direttore della Divisione 1°:

dott. R. Iorio

C-23386 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando di gara (procedura ristretta ed accelerata)

1. Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo (Italia), tel. 035/269.111, fax 035/247245.

2. Categoria di fornitura (n. 11 servizio di consulenza ed assistenza assicurativa/brokeraggio. Riferimento C.P.C. 865-866.

3. Sede di cui al punto 1.

4.a) La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti (brokers o società di brokeraggio) iscritti all'albo dei mediatori di assicurazione, tenuto presso il Ministero dell'Industria, ai sensi dell'art. 3 della legge 28 novembre 1984, n. 792;

b) procedura «ristretta» licitazione privata art. 6, punto 1), lettera b) decreto legislativo n. 157/1995;

c) -

5. -

6. -

7. Esecuzione servizio secondo disciplinare d'incarico/Capitolato Speciale.

8. Durata dell'incarico: trentasei mesi.

9. Possono concorrere anche i soggetti temporaneamente raggruppati, indicati all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, purché iscritti all'albo di cui alla legge n. 792/1984.

10.a) Procedura accelerata per assegnazione servizio entro 31 dicembre 2000;

b) il termine perentorio per presentazione domande di partecipazione scade il giorno 22 settembre 2000, alle ore 12; non saranno accolte istanze oltre tale termine;

c) le richieste dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo - Italia;

d) in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare proposta/offerta saranno spediti entro trenta giorni dal termine di cui al punto 10.b).

12. -.

13. I candidati, a pena di esclusione dalla gara, dovranno trasmettere un'unica dichiarazione, con acclusa copia di documento d'identità valido del firmatario, e contenente:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 12, punto 1/D, decreto legislativo n. 157/1995;

B) estremi iscrizione alla C.C.I.A.A. o in registri equivalenti per i Paesi esteri;

C) estremi iscrizione all'albo dei mediatori, di cui all'art. 3 della legge 28 novembre 1984, n. 792;

D) di aver adempiuto agli obblighi di cui all'art. 8 della legge n. 792/1984;

E) l'inesistenza di procedimenti disciplinari ai sensi dell'art. 10 della legge n. 792/1984 sia a carico del soggetto firmatario e sia, nel caso di società, a carico dei dirigenti responsabili della stessa.

14. Aggiudicazione ai sensi art. 23, punto 1), lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. I criteri di valutazione saranno specificati nell'elaborato «Disciplina per formulazione della proposta/offerta».

15. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A), B), C), D), E) del punto 13) dovranno essere dichiarati dalle singole imprese associate o consorziate.

Si procederà all'assegnazione del servizio anche in presenza di una sola proposta/offerta valida, purché ritenuta consona alle esigenze dell'azienda ospedaliera.

16. Non vi è stata preinformazione.

Eventuali informazioni debbono richiedersi a U.O. approvvigionamenti, tel. 035/269580, fax 035/402042.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, dovrà essere corredata della dichiarazione di cui al punto 13) e, con quest'ultima, essere contenuta in busta chiusa, recante all'esterno l'oggetto della gara. Tale domanda, se presentata da un raggruppamento temporaneo, dovrà essere firmata da tutte le società che lo compongono.

17. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 22 agosto 2000.

18. Data di ricezione del bando dalla C.E.E.: 22 agosto 2000.

19. -.

Bergamo, 22 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti.

C-23306 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 14 VCO

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 14 VCO - Regione Piemonte - via Mazzini n. 96 28887 Omegna.

2.a) Procedura aperta, pubblico incanto: decreto legislativo n. 358/92, s.m.i. decreto legislativo n. 402/1998;

b) forma della fornitura: n. 57 lotti non frazionabili, vedasi Capitolato Speciale oneri.

3.a) Luogo della consegna: presso sedi operative Omegna, Domo-dossola, Verbania;

b) oggetto dell'appalto, numero CPA: aggiudicazione seguente appalto fornitura con acquisto, per valore presunto indicato: Prodotti farmaceutici e specialità medicinali (triennale, pari a giorni milionovantacinque) L. 13.200.000.000 (comprensive di sconto minimo di legge) (pari a € 6.817.231,07), I.V.A. esclusa CPV 24 40 00 00-8;

c) quantità da fornire, opzioni: descrizione lotti, specifiche tecniche, quantità: vedasi Capitolato Speciale oneri;

d) divisione lotti: possibile presentare offerta per singolo o più lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio o la consegna delle forniture: termini consegna fissati nel Capitolato Generale oneri.

5.a) Richiesta di documenti: presso UOA. Provveditorato, via Mazzini n. 117, Omegna - telefono 0323/68152-153 - telefax 0323/68151 - forma scritta;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro il 15 settembre 2000;

c) modalità di pagamento: gratuita per ritiro diretto. Ove richiesto, invio postale contrassegno.

6. Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 25 settembre 2000, perentorio;

b) indirizzo: Ufficio protocollo A.S.L., via Mazzini n. 117, Omegna. Dittie dovranno far pervenire, recapito esclusivo loro rischio, plico chiuso contenente, pena esclusione gara, documentazione sottoindicata e busta chiusa rouchidante offerta in bollo formulata conformemente contenuti Capitolati oneri;

c) lingua o lingue: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: con diritto di intervento: legali rappresentanti, procuratori, rappresentanti Dittie offerenti, purché muniti delega rilasciata da abilitato ad impegnare offerte;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: in prima seduta il giorno 28 settembre 2000, alle ore 9.30 presso Sala Riunioni Direzione A.S.L., via Mazzini n. 117, Omegna.

8. Cauzioni e garanzie: per aggiudicazione lotto di gara ovvero lotti di gara nel loro insieme superiori a 50.000.000 Lit.: deposito cauzionale definitivo 5% importo fornitura e spese inerenti contratto tutte a carico aggiudicatario; per aggiudicazione lotto di gara ovvero lotti di gara nel loro insieme inferiori a 50.000.000 Lit.: deposito cauzionale definitivo non dovuto e spese inerenti contratto tutte a carico A.S.L. n. 14.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Conto l'economico competenza, mandato entro novanta giorni d'rf.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesso raggruppamento ai sensi art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Ditta partecipante ad associazione di imprese non può fare parte altri raggruppamenti ambito stesso lotto di gara, né può presentare offerta individuale. In caso di aggiudicazione obbligo per raggruppamento conformarsi forma giuridica decreto citato.

11. Condizioni minime: pena esclusione gara, Ditta dovrà allegare seguente documentazione, unitamente a quella eventualmente prevista, nel Capitolato Speciale oneri, sostanzialmente conforme a schema predisposto da stazione appaltante:

1) autodichiarazione statali/fatti plurimi, successivamente verificabili: possibilità sensi legge n. 191/1998 non autenticare autodichiarazione se inviata con copia fotostatica documento identità sottoscrittore;

2) dichiarazione presa visione Capitolati oneri Generale e Speciale e loro accettazione incondizionata. Ipotesi raggruppamento imprese:

requisiti e documentazioni sopra indicati devono essere posseduti e resi da ciascuna Ditta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato da alla propria offerta: centoventi giorni data fissata esperimento gara.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi art. 16, 1° comma, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. decreto legislativo n. 402/1998, e ciò per ciascun lotto, complessivamente considerato, secondo norme e salvo deroghe del Capitolato Speciale oneri; si procederà anche in presenza di una sola offerta valida, ove ritenuta conveniente per prezzo e contenuto tecnico.

14. Varianti: divieto di varianti.

15. Altre informazioni:

a) per informazioni tecniche rivolgersi ad U.O.A. Assistenza Farmaceutica - sede di Dornodossola - tel. 0324/491.287-491.337;

b) all'appalto presente Bando debbono intendersi applicabili vigenti disposizioni in materia di utilizzo moneta unica (euro).

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicato Avviso su G.U.C.E.

17. Data di invio del Bando: 2 agosto 2000.

18. Data di ricevimento del Bando: 2 agosto 2000.

19. —.

Omegna, 1 agosto 2000

Il dirigente U.O.A. Provveditorato:
dott. Federico Bonisoli

C-23387 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA (Provincia di Sassari)

Santa Teresa Gallura, piazza Villamarina n. 1
Tel. 0789/740900 - Fax: 0789/754794

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: estratto per l'appalto dei «Lavori di sistemazione ed arredo urbano della piazza Vittorio Emanuele I° e della viabilità ad essa adiacente».

1. Ente appaltante: vedi intestazione

2. Procedura di aggiudicazione pubblico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta; sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara saranno escluse le offerte anomale sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e succ. modif., non sono ammesse offerte in aumento; il sistema di realizzazione dei lavori è «Corpo».

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: C.U. di S. Teresa Gallura (SS);

3.b) Natura ed entità dei lavori: la natura dei lavori consiste nella sistemazione definitiva e arredo urbano della piazza Vittorio Emanuele I e della viabilità ad essa adiacente.

L'importo dei lavori è di L. 2.736.942.611, (pari a € 1.413.512,89), di cui L. 2.657.225.836, (pari a € 1.372.342,62) soggetti a ribasso d'asta, oltre a L. 79.716.775, (pari a € 41.170,28) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG1 - classif. «III» sino a L. 2.000.000.000, (€ 1.032.913), per l'importo adeguato all'appalto.

Ulteriori lavorazioni: Cat. OG3 - importo di L. 347.796.335, Cat. OG10 - importo di L. 321.201.980, Cat. OG6 - importo di L. 223.469.590.

4. Termine di esecuzione: duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Accesso alla documentazione: il bando integrale di gara può essere richiesto presso gli uffici tecnici (vedi indirizzo al punto 1), in piazza Villamarina, S. Teresa G., tel. 0789/740919 - fax 0789/754794.

6.a) Termine ricevimento offerte: entro le ore 12 del 28 settembre 2000;

6.b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: piazza Villamarina n. 1 - 07028-Santa Teresa Gallura;

6.c) lingua in cui devono essere redatte: Italiano.

7. Natura, ora e luogo di tale apertura: 29 settembre 2000, ore 10,30 in Santa Teresa Gallura, piazza Villamarina n.1.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base di gara, cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento dei lavori: con mutuo Cassa Depositi e Prestiti, con fondi del risparmio postale;

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal C.S.A.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: possono presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 10, della legge n. 109/1994, e succ. modif., aventi qualifica SOA, per la categoria e importo adeguati, ovvero in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 e sotto specificati:

A) cifra d'affari globale in lavori almeno pari a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

B) l'importo complessivo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente almeno pari al 40% dell'importo dell'appalto;

C) il costo del personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del D.P.R. citato, cioè:

costo complessivo di tutto il personale dipendente non inferiore al 5% della cifra d'affari quinquennale in lavori realizzati, di cui almeno il 40% per personale operaio; oppure, in alternativa;

costo complessivo del personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari quinquennale in lavori realizzati, di cui almeno l'80% per personale tecnico diplomato o laureato;

D) dotazione stabile di attrezzatura tecnica non era inferiore al 50% di quella prevista dall'art. 18, comma 8, del D.P.R. citato.

11. Altre informazioni: informazioni più dettagliate sono contenute nel bando integrale di gara.

12. Data di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale: 24 agosto 2000.

S. Teresa Gallura n. 24 agosto 2000

Il responsabile Settore Servizi Tecnici:
arch. Ayse Caterina Kavrur

C-23388 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo -
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania n. 45

Rettifica al bando di gara

Rettifica al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 12 agosto 2000, C-22079, per la fornitura in opera di n. 359 centrali telefoniche digitali, parti di scorta e ricambi nonché di servizi correlati.

Il par. 8 «Condizioni minime», deve intendersi così integrato:

ogni singola centrale telefonica deve avere capacità di espansione di almeno 5.000 derivati telefonici in configurazione stand-alone. Tale specifica deve figurare, in maniera chiara ed inequivocabile, dai certificati di omologazione richiesti;

le ditte che intendano partecipare alla gara dovranno allegare:

Q.SIG;
copia autentica del certificato di omologazione al protocollo

dichiarazione sulla capacità di poter assicurare, durante il periodo di garanzia, un tempo di ripristino «sul campo» di eventuali avarie non superiori a quattro ore nei casi più critici su tutte le località interessate;

elenco dei propri centri di assistenza presenti nel territorio del territorio interessato.

d'ordine
Il Capo del Servizio Amministrativo
(firma non apponibile)

C-23384 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Winckelmann n. 2
Codice fiscale n. 01328640592

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/661.

Titolare: Italchimici S.p.a., via Pontina, km 29 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: CIPRIL.

Confezione e numero A.I.C.: 1 Flacone Sospensione os 200 ml 0,1% - A.I.C. n. 036841041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 31. Modifica della Forma del Contenitore: chiusura a prova di bambino.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: William James Garrow.

S-22707 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Capurro n. 13
Partita I.V.A. n. 07129970633

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1086.

Modifica sede legale: da: via Capurro n. 13 - 80123 Napoli;

A: via Fioretti n. 12 - 80121 Napoli.

Titolare: Faulding Farmaceutici S.r.l., via Capurro n. 13 - 80123 Napoli.

Specialità medicinali: tutte.

Confezioni e numeri di A.I.C.: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione:

3. Cambiamento di indirizzo del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-23286 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Winckelmann n. 2
Codice fiscale n. 01328640592

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/662.

Titolare: Italchimici S.p.a., via Pontina, km 29 - 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: PERIDON.

Confezione e numero A.I.C.: Sciroppo 200 ml 100 mg/100 ml - A.I.C. n. 024309142.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 31. Modifica della Forma del Contenitore: chiusura a prova di bambino.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amministratore delegato: William James Garrow.

S-22706 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 134/138

Modifica secondaria di A.I.C. - Specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 luglio 2000). Codice pratica UAC/I/949/2000.

Titolare: Allergan S.p.a.

Specialità medicinale: ALPHAGAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1 Flac. gocce oftalmiche 0,2% 10 ml - A.I.C. n. 033490032/M;

1 Flac. gocce oftalmiche 0,2% 5 ml - A.I.C. n. 033490020/M;

1 Flac. gocce oftalmiche 0,2% 2,5 ml - A.I.C. n. 033490018/M.

Modifica apportata: aggiunta della Isotron Ireland LTD e della Allergan PH Ireland LTD come siti per la sterilizzazione dei contenitori.

Un procuratore: Sandra Onofri.

S-22697 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1/2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1003.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a. - Milano.

Specialità medicinale: LASTET.

Confezioni e numeri A.I.C.:

40 capsule 25 mg - A.I.C. n. 029370018;

20 capsule 50 mg - A.I.C. n. 029370020;

10 capsule 100 mg - A.I.C. n. 029370032.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente; 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 27 luglio 2000

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-23301 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA Società Cooperativa a responsabilità limitata	6	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANGRO TEATINA ATESSA - CASTIGLIONE - GIULIANO	4	
BANCA PER IL LEASING ITALEASE - S.p.a.	6	
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	7	
BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.	7	
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.	1	
BANCA POPOLARE DI TREVISO - S.p.a.	3	
BANCA POPOLARE DI TRIESTE Società per azioni	5	
BANCA POPOLARE UDINESE - S.p.a., già Società cooperativa a responsabilità limitata	5	
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - S.p.a.	5	
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a.	5	
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	5	
CHIA IMMOBILIARE - S.p.a.	4	
CREDITO COOPERATIVO AREA PRATESE Società cooperativa a responsabilità limitata	5	
DANTE PRINI - S.p.a.	2	
DE AGOSTINI GIURIDICA - S.p.a.	8	
DE AGOSTINI PROFESSIONALE - S.p.a.	8	
DELTAFINA - S.p.a.	2	
EGIDA Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.	4	
ETI - S.p.a.	8	
GEMAL - S.r.l.	8	
GENOVA ACQUE SOCIETÀ DI SERVIZI IDRICI p.a.	3	
IMMOBILIARE TRE PUNTE - S.p.a.	6	
IMMOBILIARE NUMANZIA '83 - S.r.l.	8	
IMMOBILIARE PATTONO - S.a.s. di Vittorio Calissano & C.	7	
ITALEASE FINANCE - S.p.a.	6	
LAVORWASH - S.p.a.	4	
MARITTIMA FLUVIALE DI NAVIGAZIONE Società per azioni	2	
MASTARNA - S.p.a.	2	
NECCHI COMPRESSORI - S.p.a.	3	
PATTONO - S.r.l.	7	
S.E.G.I.T. - S.r.l.	8	
SWISS RE ITALIA - S.p.a.	2	
VALLE BIANCA - S.p.a.	3	

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

- La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
— annuale	L. 508.000
— semestrale	L. 289.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi:	
— annuale	L. 416.000
— semestrale	L. 231.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti in provvedimenti non legislativi:	
— annuale	L. 115.500
— semestrale	L. 69.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:	
— annuale	L. 107.000
— semestrale	L. 70.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
— annuale	L. 273.000
— semestrale	L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 106.000
— semestrale	L. 68.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 267.000
— semestrale	L. 145.000
Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
— annuale	L. 1.097.000
— semestrale	L. 593.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
— annuale	L. 982.000
— semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice rispetto annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiche)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati nella relativa fascetta di abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno fienale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di convocazione di assemblea, nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 6 0 0 0 *

L. 3.100